Anno XXXVII n. 6 luglio/agosto 2010 Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB UDINE **euro 1,00**

TASSA PAGATA
TAXE PERÇUE

il ponte

PERIODICO DEL FRIULI CENTRALE

S. Marizza di Varmo

Perdon da la Madone d'Avost - 13, 14 e 15 Agosto 2010

OSTERIA STORICA (200 anni)

È aperta la nuova accogliente
Osteria di Beano
dove si mangia bene
e si spende poco

Piatti tipici
della tradizione tirolese

Gradita la prenotazione
Beano di Codroipo
P.zza Fontane, 46
Tel. 0432.909788
Cell. 328.1571379
Chiuso lunedì mattina
e giovedì tutto il dì

AGOSTO APERTO

Ostarie al Picecûl

di Evelin Pampagnin
Osteria con cucina

Specialità tipiche friulane
classiche e rivisitate

Su prenotazione
cene aziendali, di gruppo,
cerimonie, menù stagionali

GRIGLIATONA
ALTERNATIVA
dell'osteria - euro 15,00
PIATTO UNICO

Dalle 18:00 ogni giovedì
APERITIVATA con pasta
o risotto per tutti!

Scopri i nostri menù sul sito
www.osteriapicecul.com

È gradita la prenotazione
Tel. 0432.777169
Torsa di Pocenia - Via Fornaci, 4
Chiuso il mercoledì

Chiuso per ferie
dal 18 al 26 agosto

Trattoria Da Bepo

Trattoria tipica friulana

GESTIONE OSTERIA ALL'ALPINO

Tutti i venerdì dalle 18.00
aperitivo con calamari fritti
Si accettano prenotazioni per le
comunioni, cresime, cerimonie
e per le cene aziendali

Giardino estivo **NOVITÀ PER L'ESTATE**
con birra alla spina
Carni alla griglia (su prenot.)

Bugnins di Camino al Tagliamento
Via P. Amalteo, 2

Tel. 0432.919013 - 906158

Aperto giovedì e venerdì dalle 17.30
Sabato e domenica tutto il dì
Gli altri giorni su prenotazione
www.allalpino.com

Assistenza tecnica attrezzature
per la ristorazione professionale
NOLEGGIO ATTREZZATURE
Tel. 335.6162118
Uff. e Fax 0432.915146
e-mail: itef@qnet.it
San Lorenzo di Sedegliano

Osteria Da Leo

Specialità: tagliata di angus
Martedì e venerdì pesce
Enoteca: vendita vini in bottiglia
friulani, italiani, esteri
Sabato bollito

ENOMATIC **NOVITÀ**
grandi vini sempre aperti

Rivignano - Via Umberto I°, 63
Tel. 0432.773657
Chiuso il lunedì

PERIODICO DEL FRIULI CENTRALE

Periodico - Anno XXXVII - N. 6
luglio/agosto 2010

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Condirettore
Marco Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432.905189
www.ilpontecodroipo.it

Informazioni e segreteria:
segreteria@ilpontecodroipo.it
Domande generali:
info@ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali escluso il sabato
dalle ore 18,00 alle 19,00
Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00
è presente un rappresentante del
comitato di redazione
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n.13237334
IBAN: IT 33 H 08330 63750 000000055033

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÁ
Per la vostra pubblicità su questo periodico
telefonare allo
0432.907752 - 339.5744086

Stampa: Alpha Print - Ud

"Il Ponte" esce in 13.000 copie
ed è inviato a tutte le famiglie
dei Comuni di Codroipo, Basiliano
Bertiolo, Camino al Tagliamento,
Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba,
Rivignano, Sedegliano, Talmassons,
Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti.
Gli articoli per la pubblicazione devono essere recapitati alla sede de "il Ponte"
o inviati per e-mail a:
redazione@ilpontecodroipo.it o marco.ilponte@libero.it
"Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione. Manoscritto e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Associato all'USPI

L'industria del turismo e le vacanze

Secondo le rilevazioni dell'Osservatorio nazionale del turismo, sono poco più di trenta milioni gli italiani che hanno pianificato una vacanza tra luglio e settembre. Rispetto all'anno scorso, quando erano stati quasi 26 milioni, l'aumento è del 15,9 per cento.
Per un bilancio completo, comunque, sarà necessario attendere l'autunno.
Ma già fin d'ora ci sono dei segnali che fanno propendere verso il bello e che fanno quindi ben sperare.
Nei primi sei mesi del 2010 gli italiani che sono partiti almeno una volta per le vacanze sono stati 16,1 milioni, con una crescita dell'8,6%, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La maggior parte (il 65,9%) ha scelto una destinazione in Italia, il 20,7% una meta straniera, mentre i più fortunati (il 13,4%) hanno effettuato vacanze sia nel nostro Paese che all'estero.
Anche se tutti cercano per le ferie soluzioni più economiche e in genere ad abbreviare i periodi di vacanza, va sottolineato che questi dati confermano che l'industria del turismo mantiene una buonissima capacità di tenuta e, in questo periodo di crisi, potrà dare una robusta spinta nella direzione della ripresa. A giugno sono tornati ad aumentare non solo i vacanzieri che hanno usufruito della casa di parenti o amici (il 14,8% contro il 9,2% del giugno 2009) ma anche quelli che hanno scelto l'albergo: il 42 % contro il 37,3% dello stesso periodo dell'anno precedente. Sempre a giugno, i vacanzieri hanno preferito in Italia la Toscana e all'estero la Francia. Mentre per le previsioni di luglio e agosto in cima alla classifica delle mete preferite un posto di rilievo l'hanno l'Emilia Romagna e la Spagna, paese sempre più euforico dopo che i propri calciatori si sono piazzati al primo posto vincendo il campionato mondiale del pallone disputatosi in Sud Africa. Con l'individuazione di un tratto di spiaggia libera riservato a cani e padroni, la competitività turistica nei litoranei italiani dovrebbe aumentare, visto che in Italia una famiglia su tre possiede un cane o un gatto in casa e non se ne vuole separare al momento della partenza. Ma è chiaro che un'iniziativa del genere ha anche un alto valore culturale e va contro l'incivile abitudine dell'abbandono degli animali.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI FARMACIE COMUNI

DAL 23 AL 29 LUGLIO
Lestizza - Tel. 0432.760083
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini Tel. 0432.906054

DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO
Bertiolo - Tel. 0432.917012
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048

DAL 6 AL 12 AGOSTO
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

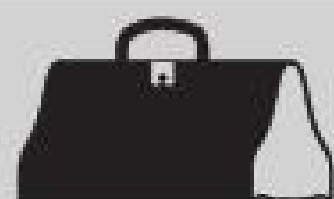
DAL 13 AL 19 AGOSTO
Varmo - Tel. 0432.778163
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini Tel. 0432.906054

DAL 20 AL 26 AGOSTO
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

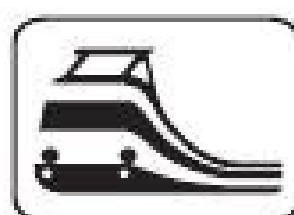
DAL 27 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048

DAL 3 AL 9 SETTEMBRE
Sedegliano - Tel. 0432.916017
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini Tel. 0432.906054

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

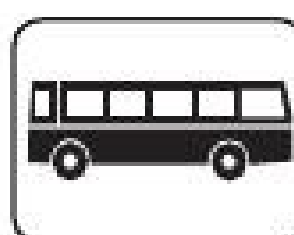
Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE fino al 12 giugno 2010*

PARTENZE PER UDINE
R ore 0.42 - R ore 1.28 - R ore 6.00 (feriale per TS)- R ore 7.00 (feriale, sospeso il sabato) - R ore 7.03 (feriale, per TS, il sabato)- R ore 7.13 (feriale, per TS, sospeso il sabato)- R ore 7.32 (feriale)- R ore 7.32 (festivo)- ICN ore 7.46 (da Napoli, su prenotaz.) - R ore 8.07 (feriale)- R ore 8.36 (per TS)- R ore 9.11 (feriale per TS)- R ore 9.50 (feriale)- R ore 10.36 (feriale)- R ore 10.52 (festivo)- R ore 11.36 (per TS)- R ore 13.36 (per TS)- R ore 14.13 (feriale)- R ore 14.13 (festivo)- R ore 14.45 (feriale) - R ore 15.19 (feriale)- R ore 15.36 (per TS)- R ore 16.13 (feriale)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 17.15 (feriale)- R ore 17.15 (festivo)- R ore 17.36 (per TS)- R ore 18.19 (feriale)- R ore 18.19 (festivo)- R ore 18.39 (per TS)- R ore 18.39 (festivo) - R ore 19.19 (feriale)- R ore 19.36 (per TS) - R ore 20.19 - R ore 20.38- R ore 21.19 (feriale)- R ore 21.35 (per TS) - R ore 22.37 (feriale)- R ore 22.37 (festivo) - R ore 23.36 (per TS).

PARTENZE PER VENEZIA
R ore 4.46 (feriale)- R ore 5.28 (festivo)- R ore 5.28 (feriale)- R ore 6.16 (feriale)- R ore 6.44 (feriale)- R ore 6.44 (festivo)- R ore 7.05 (feriale)- R ore 7.25 (feriale)- R ore 8.00 (feriale)- R ore 8.00 (festivo)- R ore 8.11 (feriale fino a Sacile)- R ore 8.23 - R ore 8.47 (festivo)- R ore 9.27 (festivo)- R ore 10.23 - R ore 11.01 (festivo)- R ore 11.18 (feriale)- R ore 11.47 (feriale)- R ore 12.23 (feriale)- R ore 12.44 (feriale)- R ore 13.02 (festivo)- R ore 13.14 (feriale)- R ore 13.47 (feriale)- R ore 14.23 (feriale)- R ore 14.23 (festivo) - R ore 14.41 (feriale)- R ore 15.18 - R ore 15.47 (feriale)- R ore 16.23 (feriale) R ore 16.23 (festivo)- R ore 16.47 (feriale)- R ore 17.18 (feriale)- R ore 17.47 (sospeso il sabato) R ore 17.47 (sabato e festivi)- R ore 18.23 - R 18.47 (festivo)- R 18.47 (feriale) - R ore 19.23 (feriale)- R ore 19.23 (festivo)- R ore 20.08 (fino a Sacile)- R ore 20.23 - ICN ore 21.37 (per NA, sospeso il sabato, su prenot.)- R ore 22.23.

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere
Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE
Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 -13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO
Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

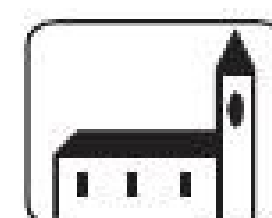
Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde 800.423445

Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102

Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180

Vaccinazione bambini e adulti
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909180

Prenotazioni certificati vari per il Servizio di Prevenzione Codroipo e Mortegliano:
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde 800.423445
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146

Centro Salute Mentale:
Lunedì a Sabato dalle 8.00 alle 20.00 0432.909190

Funzioni religiose in Codroipo

FERIALE: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 16

PREFESTIVO: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18

FESTIVO: Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19
San Valeriano - ore 9

31 LUG-1 AGO / 28-29 AGO

BIVIO COSEAT
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

TIGI S.A.S. *SELF SERVICE 24 h*
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - Tel.906192

24-25 LUG / 21-22 AGO

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

14-15 AGO / 11-12 SETT

CODROIPO - Via Pordenone

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

Q8 **CIOFFI ANTONINO**
BERTIOLO S.S. Napoleonica **Tel. 914063**

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

7-8 AGO / 4-5 SETT

H6 **CANCIAN R. & SIMONI F. Snc**
Via Pordenone, 87 - **CODROIPO**

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Q8 **BLASON Luca e C sas**
SP. 95 Km. 11+740 **(BAR)**
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

IMPORTANTE

Coloro che **non hanno ancora ricevuto il ponte** possono recarsi in redazione dalle ore **18 alle 19** escluso il sabato in Via Leicht, 6 Codroipo a ritirarlo.

Federico Forgiarini insignito del Premio Friuli

Domenica 23 maggio 2010, nella stupenda cornice dell'Abbazia di Rosazzo e alla presenza di numerose autorità, la sezione udinese dei Cavalieri dell'Unci, Unione nazionale cavalieri d'Italia, ha assegnato il settimo Premio Friuli. Si tratta di un riconoscimento conferito a chi ha tenuto alto il nome del Friuli grazie alle proprie capacità in ambito scientifico, culturale, economico-imprenditoriale e sportivo. In questa edizione il premio per la sezione "imprenditoria" è stato conferito al varmese Federico Forgiarini per l'attività svolta attraverso la propria azienda agricola "Le Fornaci del Zarnic" di Flambruzzo. Forgiarini, laureatosi in Scienze agrarie all'ateneo friulano, si è fatto carico della gestione dell'azienda agricola di famiglia seguendo due direttrici di sviluppo: la diversificazione delle attività e delle culture nel pieno rispetto del contesto circostante, la promozione della conoscenza delle peculiarità del territorio e delle attività agricole e zootecniche che si esercitano. L'azienda si inserisce nel contesto delle risorgive e nel cuore del Biotopo naturale del Zarnic con una flora ed una fauna particolari. L'amore per questa parte di campagna ha così spinto Forgiarini ad avviare una "fattoria didattica" aperta a tutti con percorsi educativi finalizzati alla conoscenza delle caratteristiche ambientali e storiche del territorio. Nel contesto della fattoria didattica, particolare attenzione viene rivolta alle iniziative ed ai progetti volti a favorire il recupero di autonomia e manualità nei ragazzi diversamente abili. Soprattutto tale ultima attività è stata sottolineata dai Cavalieri dell'Unci nella motivazione di assegnazione del Premio Friuli che, in precedenza, era stato ricevuto anche da altri compaesani illustri: prof. Attilio Maseri, e postumo lo scrittore Elio Bartolini".

Monia Andri

Costituita la consulta regionale dell'Ute

Costituita la Consulta Regionale delle Ute del Fvg. Importante riunione si è svolta nella sede dell'Università della Terza Età "Paolo Naliato" di Udine, con tutti i rappresentanti delle Associazioni Università della Terza Età della Regione, aderenti alla Federuni (Federazione Nazionale delle Università della Terza Età) che hanno costituito tra loro la "Consulta delle Università della Terza Età del Friuli Venezia Giulia", eleggendo un coordinatore. All'organismo hanno aderito le Ute di Udine, Cordenons, Codroipo, Fiume Veneto, Maniago, Spilimbergo, Porcia, Pordenone, Lignano Sabbiadoro, Trieste, Gorizia, Monfalcone, Sacile, San Vito al Tagliamento e Tolmezzo.

Scopo della Consulta Regionale delle Ute, è quello di promuovere un più efficace coordinamento delle rispettive attività e di rappresentare alla Regione e alle Province le esigenze più impellenti e urgenti.Le Università della Terza Età sono Associazioni che fanno parte della grande famiglia del volontariato e della promozione sociale, gestiscono durante l'anno 1500 corsi frequentati da oltre 15.000 persone adulte, sono 1600 i volontari docenti incaricati.

I corsi promuovono in modo permanente e sistematico iniziative di educazione continua al fine di migliorare l'inserimento sociale e culturale di persone adulte. Durante questo primo incontro è stato costituito un gruppo di lavoro sulle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Amos D'Antoni

a cura di Azimut Consulenza Sim

Focus sul Rischio

Normalmente, si considera il rischio come determinato dalla volatilità, cioè dalla variabilità del prezzo di una determinata attività finanziaria.

Gli investimenti con rendimento potenzialmente più elevato sono, generalmente, quelli maggiormente rischiosi. A livello pratico, per alcuni il rischio consiste nel subire una perdita; per altri equivale a ottenere un guadagno diverso da quello atteso. Questo ci porta a definire il concetto di rendimento atteso che potrebbe essere più o meno ragionevole. Ma che cosa si intende per "rendimento atteso ragionevole"? È difficile dare una risposta univoca. Una possibilità può essere quella di guardare la performance passata del gestore e non del prodotto (attenzione, perché in molti casi il gestore cambia e per cui è più importante verificare sempre quali sono nel tempo i risultati del gestore e non del fondo). Ovviamente, come è stato detto e scritto, la performance passata non è garanzia di uguale performance futura, però almeno è un dato oggettivo su cui fare le proprie considerazioni. In molti casi, il resto è un insieme di chiacchiere.

Tecnicamente si è soliti distinguere cinque fonti di rischio:

- **rischio emittente**, nel senso che chi ha emesso il titolo potrebbe non essere più in condizione di pagare interessi e capitale agli investitori, e magari fallire. Tempo fa, questo rischio non era tenuto in debita considerazione, oggi invece, con quello che è successo, è un indicatore da seguire molto più attentamente
- **rischio inflazione**, che può togliere valore reale all'investimento e al reddito derivante
- **rischio mercato**, per cui l'investimento, pur essendo di buona qualità, può perdere di valore perché tutto il mercato entra in una fase di ribasso. Sia le azioni sia le obbligazioni devono fare i conti con questo rischio di mercato, cioè con la possibilità che la Borsa salga o scenda in relazione all'andamento generale del mercato e dell'economia. Il rischio di mercato per le obbligazioni, al di là di temporanei momenti di panico diffuso, è di fatto il **rischio di interesse**: se salgono i tassi di interesse, scende il valore del titolo e viceversa. Questo effetto è tanto maggiore quanto più lontana è la scadenza dell'obbligazione. Il rischio di interesse coinvolge in misura maggiore le obbligazioni piuttosto che le azioni
- **rischio settore**, riferito soprattutto al mercato azionario, che può essere ridotto con una diversificazione intersettoriale (non investire tutto nel settore dell'automobile oppure tutto nel farmaceutico... come abbiamo visto prima, diversifica)
- **rischio liquidabilità**, è l'impossibilità di uscire dall'investimento perché il titolo in questione è scambiato in quantità tali da non assorbire l'offerta oppure non ci sono più soldi per rimborsare il risparmiatore. Si può parlare di rischio di liquidabilità anche quando si è costretti a vendere in un momento non opportuno oppure quando il mercato è in una fase di forte ribasso.

Il teorema rischio/rendimento:un legame indissolubile

Rischio e rendimento sono indissolubilmente legati da una relazione diretta che non conosce eccezioni.

La regola è questa: più si rischia (nota bene: più si rischia di perdere), maggiore è la possibilità di "vincere". Più si gioca con la squadra in avanti (con dieci attaccanti), maggiore è la probabilità di fare goal, ma anche di perdere la partita. In altre parole, la propensione al rischio di ciascuno si può descrivere così:

"Si preferisce scommettere un euro (rischio di perdere un euro) **per avere la possibilità di guadagnare un euro e mezzo** (se va bene) **oppure scommettere mille euro** (rischio di perdere mille euro) **ma con la possibilità di guadagnarne centomila** (se va bene)**?"** Sì, lo sappiamo anche noi che l'ideale è rischiare due euro per guadagnarne ottanta milioni, ma questo si chiama Superenalotto e non investimento.Il punto importante da sottolineare è questo: **Capire e seguire la propria propensione al rischio, ma stare sempre molto attenti.**

Spesso, infatti, vengono messi sul mercato prodotti che offrono rendimenti apparentemente superiori a quelli giustificati dal momento. In questo modo, vengono attirati i clienti che non riflettono a sufficienza sul normale rapporto rischio/rendimento e, quindi, si assumono rischi superiori a quelli che avrebbero desiderato. Proviamo a dirla in un altro modo: è normale che tutti vogliano il massimo rendimento dal proprio investimento e che al contempo desiderino il minor rischio relativo. Ma la situazione in cui diversi investitori con diverse propensioni al rischio investono in prodotti che soddisfino la relazione rischio/rendimento per loro più idonea dipende anche dalla trasparenza con cui il mercato e la comunicazione finanziaria spiegano i prodotti.

Quindi, riassumendo:

- **non è possibile prevedere** in anticipo i rendimenti e, quindi, gli investitori prendono le decisioni di investimento usando i rendimenti attesi, che devono essere "ragionevoli";
- **per ogni investimento bisogna sempre mettere in conto** che esiste la possibilità che il rendimento finale non soddisfi le attese (chiarire sempre bene l'obiettivo iniziale);
- **maggiore è l'incertezza**, maggiore è il rischio;
- **ci sono molte ragioni** (le fonti di rischio) tali per cui il rendimento finale potrebbe non essere pari a quello atteso, ed è fondamentale essere consapevoli di queste ragioni;
- **in un portafoglio una buona parte di rischio** può essere eliminata con la diversificazione, tra categorie e tra titoli.

La diversificazione è importante anche attraverso il tempo e i diversi cicli economici. Quanto più è ampio l'orizzonte temporale, minore è il rischio;

- **non assumere rischi** per i quali non si è adeguatamente compensati.

a cura di Franco Gover

Lo "stile Zanini" nell'architettura del territorio

Lo scorso anno, con una serie di iniziative culturali e con malcelato orgoglio campanilistico (in questo caso nel vero senso del termine), Mortegliano ha ricordato i 50 anni del campanile: il più alto d'Italia, con i suoi 113,20 metri. L'ardita costruzione in cemento armato è patrimonio architettonico dell'intera regione. Senza dubbio è questa l'opera

più nota, anche se non la più significativa, dell'architetto Pietro Zanini (1895-1990) e per la quale è conosciuto ai più e menzionato ovunque. Per un approfondimento sugli aspetti biografici ed esegetici rimando l'attenzione dei lettori alla nutrita bibliografia.

Lo Zanini, udinese, di famiglia modestissima, lavora e frequenta i corsi serali, che gli permettono a 18 anni di vincere la Borsa di studio "Marangoni" e, quindi, di iscriversi all'Accademia di Belle Arti a Venezia. Alla parentesi militare, segue nel 1923 l'abilitazione alla professione di architetto. Inizia una collaborazione nello studio dell'arch. Raimondo D'Aronco; successivamente, per alcuni anni fa parte del suo studio l'amico Scoccimarro. Con lui, di concerto nella realizzazione delle opere, nelle decorazioni degli interni, collaboreranno artisti come Fred Pittino, Ernesto Mitri, Grassi e Furlan, con l'arch. Midena. Va ricordato che nel 1928 è membro della Commissione del Museo Civico di Udine. Dal 1956 e fino alla morte farà parte della Commissione Diocesana d'Arte Sacra. E' accademico di vari sodalizi culturali ed otterrà molti riconoscimenti.

L'architetto è anche insegnante e direttore prima nella scuola professionale "Scamozzi" a Palmanova; successivamente, nel '43, alla scuola "Galvani" di Pordenone.

E' fuorviante affermare una partecipazione ideologica/politica di Pietro Zanini al Movimento Fascista: a lui interessava meramente il momento di identificazione dell'architettura razionale con il concetto di modernità (vedasi i progetti per le colonie e le Case del Fascio), nella sua espressione più spettacolare e monumentale. Alla fine del secondo conflitto mondiale, riprende l'attività con molte commesse pubbliche e private (risultava gradito soprattutto alla borghesia udinese), forse talvolta con esiti diversi, ma, per le sue aperture, sempre apprezzato ed imitato da molti epigoni. Rimarrà un professionista molto impegnato quasi fino alla sua scomparsa.

Tra gli imput identificativi dell'opera dello Zanini, ricorderemo la Colonia Elioterapica di Lignano, a Udine diversi palazzi tra cui: Sgualdino, Scaini, Maffioli-"Gen. Cantore", villa Bracchi, villa Menazzi-Moretti, il semi demolito Mercato Ortofrutticolo, lo stabilimento ex Arbas, casa Fischietto, alcune tombe di famiglia nel Monumentale. Realizza anche altari, monumenti ai Caduti e celebrativi, fontane. Zanini ha operato con significative opere anche a Latisana, come il piano di ricostruzione dopo i disastri bellici del 1944-45, l'asilo di Latisanotta, case private. Inoltre, P.Z. si occuperà di sistemazioni urbanistiche, ma anche restauri di edifici di culto, ristrutturazioni di case, progettazione di asili, edifici di varia funzione, case popolari, condomini. Lo ricorderemo anche quale estensore di piani particolareggiati. Tra le opere sacre ricorderemo il progetto del mai realizzato Santuario di S.Antonio di Gemona (redatto assieme al D'Aronco), il Santuario della Madonna Missionaria di Tricesimo (purtroppo, recentemente è stato smantellato il caratteristico pronao a cinque colonne, per una nuova "improponibile" facciata). Nel territorio del nostro Medio Friuli, l'opera più importante di Pietro Zanini è giovanile: la progettazione architettonica della ***nuova chiesa di Camino al Tagliamento*** *(nella foto)*, edificata nel 1926-'27, a tre navate, ispirata allo stile neo-romanico, con inserti gotici, imbevuto di inediti bizantinismi ed esasperanti leziosità filologiche. Si evince una perfetta simbiosi estetica con la sontuosa decorazione pittorica del Donadon. Suoi sono anche i progetti dell'altare maggiore e quelli laterali del S. Cuore e di S. Valentino.

Il modello della chiesa di Camino troverà perfetta analogia stilistica architettonica nella facciata e negli interni (con labili varianti di opportunità) con le contemporanee chiese udinesi del Cristo di Via Gervasutta e del S. Cuore di Via Cividale e con la successiva chiesa di Gleris, sempre ad opera dello Zanini. Si documenta un suo intervento progettuale per l'elegante ***chiesa di Bugnins***.

Il professionista interverrà alla districata risoluzione architettonica del costruendo presbiterio della nuova ***chiesa di Gradiscutta***, in un riequilibrio estetico complessivo.

E' del 1956 il progetto della ***Scuola Materna di Flaibano***, per molto tempo portata ad esempio per tipologia costruttiva, nel razionalismo architettonico e per la funzionalità precipua. Infine, l'ultima opera firmata dal grande architetto, redatta nel 1983, è la progettazione della ***Sala parrocchiale di Varmo***, ovvero l'intervento di ristrutturazione per cambio d'uso di vecchi rustici fatiscenti, addossati alla chiesa. In verità, in corso d'opera, il progetto è stato svilito, con esiti decisamente discutibili.

a cura di Don Luigi Del Giudice

I cieli narrano

"I cieli narrano la gloria di Dio, l'opera delle sue mani annunzia il firmamento. I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; i comandamenti del Signore sono limpidi, illuminano gli occhi" (Sl 19,2.9).

È giunta ancora una volta l'estate e l'ardore del sole col trionfo della natura c'invita a sostare per una riflessione su questo orizzonte che ci avvolge e che spesso distrattamente ignoriamo o, peggio, deturpiamo. Fra le creature solo noi, persone umane, sappiamo perché tante stelle e sappiamo perché tanti fiori: siamo noi la coscienza del loro splendore e del loro fiorire. Lo splendore della creazione c'invita a meditare e ringraziare il Creatore. Il poeta francese *Lamartine* (1790-1869) affermava: <<La mia Bibbia e la Natura>> erano, e sono, i due libri della fede. Il celebre drammaturgo *P. Corneille* (1606-1684) sintetizzava l'anima del salmo con questo distico: <<Il sole illumina gli occhi del corpo / la legge illumina quelli dello spirito>>. È celebre l'aforisma di *Kant* (1724-1804): <<Sopra di me il cielo stellato, in me la legge morale. Ecco due realtà che riempiono la mia anima di un'ammirazione e di un rispetto sempre nuovi e crescenti>>.

"I cieli narrano". Tutte le culture, dai commoventi testi della pietà indiana, alla cultura greco-latina, hanno tramandato una ricchezza incalcolabile di inni, poesie, cantici, meditazioni sul sole ed il suo simbolismo come atto di riconoscenza al Creatore. Fra tutte le testimonianze emerge quella di *san Francesco d'Assisi* per <<messer lo frate sole, lo quale iorna et allumini noi per lui. Et ello è bello e radiante cum grande splendore, de te altissimo porta signficatione>>. Nello spirito del <<Cantico delle creature>> di san Francesco si muove la preghiera del celebre astronomo *Keplero* (1571-1630): <<Ti ringrazio, mio Dio, nostro creatore, di avermi mostrato la bellezza della tua creazione e così io gioisco per l'opera delle tue mani. Ecco, io ho compiuto l'opera alla quale mi sono sentito chiamato: ho annunciato agli uomini lo splendore delle tue opere. Nella misura in cui il mio spirito limitato le ha potute contemplare, gli uomini ne leggeranno qui le prove>>. Nel 1687 *Newton* scriveva: << Questa magnifica costruzione che lega il sole, i pianeti e le comete non poté nascere se non dal pensiero e dal comando di un Essere intelligente e potente. E se le stelle fisse sono i centri di simili sistemi, anch'essi saranno tutti costruiti secondo un disegno e sottomessi all'azione di un solo Signore. Egli è eterno e infinito, onnipotente e onnisciente, governa tutto e conosce tutto, ciò che accade e che può accadere, è presente dall'infinito all'infinito>>. A questo punto il salmo ha una svolta. Dal sole che irradia la luce del cosmo si passa ora al Decalogo che dal Sinai irraggia la sua luce sull'umanità. Dalla parola di Dio seminata nell'universo si passa alla Parola della rivelazione positiva di Dio raccolta nei Comandamenti. Questa è la realtà: <<I cieli narrano la gloria di Dio e il firmamento annunzia le sue opere, da un lato, e la legge di Dio che fa rivivere l'anima dall'altro, sono realmente due manifestazioni dell'unica e identica volontà divina>> (Ringgren H.). Dopo il grande prologo cosmico-solare, ecco il canto de **"I precetti del Signore"**, che celebra l'insegnamento divino: perfetto, integro, ridà vita, ristora, è verace e fedele, dona sicurezza e stabilità. È interessante l'analisi di Pascal (1623-1662) riportata nel Pensiero 408: <<Questa legge è ad un tempo la più severa e la più rigorosa di tutte, in ciò che riguarda il culto della loro religione, perché obbliga questo popolo a mille prescrizioni particolari e penose; di modo che è cosa assai stupefacente ch'essa sia sempre conservata in maniera costante per tanti secoli presso un popolo ribelle e impaziente come questo>>. Anche *Jean-Jacques Rousseau* (1712-1778) celebrerà entusiasticamente la legge mosaica, come radice di unità per Israele che era <<un'accozzaglia di infelici fuggitivi, senza arte, senza armi, senza virtù e coraggio>>. Attraverso il Decalogo Israele divenne <<un corpo politico, un popolo libero, perché la legge resiste alla prova del tempo, della fortuna dei conquistatori e cinquemila anni non riuscirono ad alterarla o distruggerla. Essa sussiste ancora oggi in tutta la sua forza quando ormai la nazione non sussiste più>>. Il Salmo 19 ha suscitato l'interesse della **musica**. *Liszt* nel 1890 pubblicava *"Coeli enarrant"*. Nel 1925 il francese *G. Migot* traeva dal salmo ben *sette temi musicali*. *M. Dupré* nel 1949 costruiva sul salmo *un poema sinfonico* in tre movimenti. Il 26 settembre 1980 nella chiesa di san Pietro a Perugia l'orchestra e coro della radio di Cracovia presentava la prima esecuzione del *salmo XIX*, una composizione di *Nicolò Castiglioni*, esponente della musica sacra contemporanea. Emerge fra tutti *Benedetto Marcello* (1686 1739).

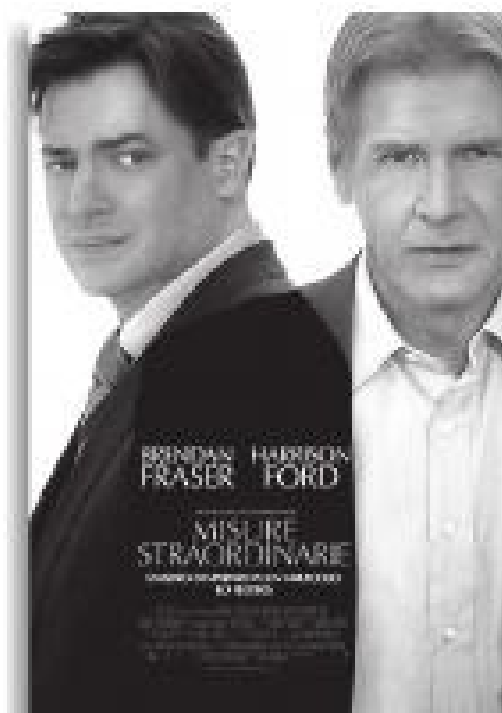
Ogni salmo è un'opera in sé completa e complessa. L'elemento peculiare a tutti i salmi è la preoccupazione del compositore di illustrare il significato del testo mediante la musica. È sepolto nella chiesa di san Giuseppe a Brescia. Sulla lapide sono incise queste parole: *"Vestì di note i salmi emulandone l'ispirazione divina e meritò il nome di Michelangelo della musica"*.

Le novità del mese in videonoleggio

L'UOMO NELL'OMBRA - THE GHOST WRITER

Dopo aver lasciato il suo l'incarico il premier britannico Adam Lang accetta uno dei più cospicui anticipi della storia per scrivere uno scottante memoriale sulla sua vita e sugli anni in cui è stato al potere.

MISURE STRAORDINARIE

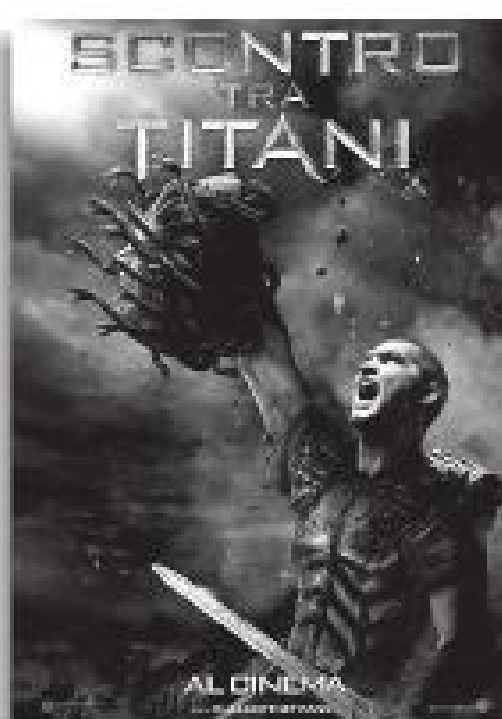
Proprio quando la carriera di John sta per decollare viene diagnosticata ai due figli più piccoli, Megan e Patrik, una rara malattia genetica. Con la moglie al fianco, sfoderando tutta la sua abilità e determinazione, John...

È COMPLICATO

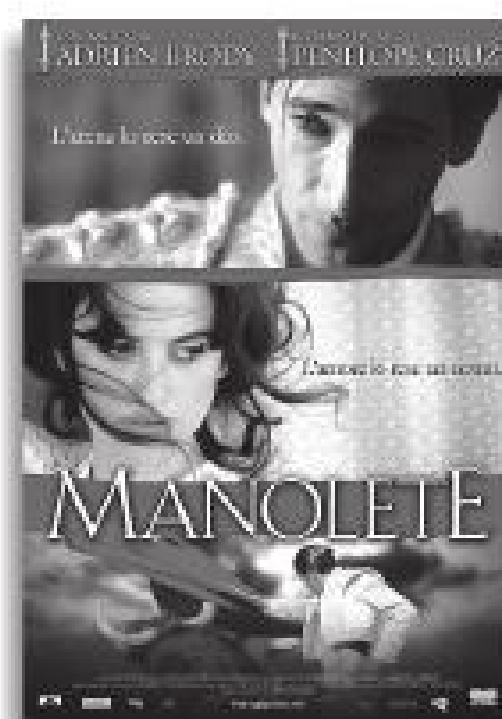
Jane, madre di tre figli ormai adulti, gestisce un ristorante a Santa Barbara. A dieci anni di distanza dal divorzio, la donna ha instaurato un rapporto di amicizia con l'ex marito, l'avvocato Jake. Ma quando Jane e Jake si trovano insieme fuori città...

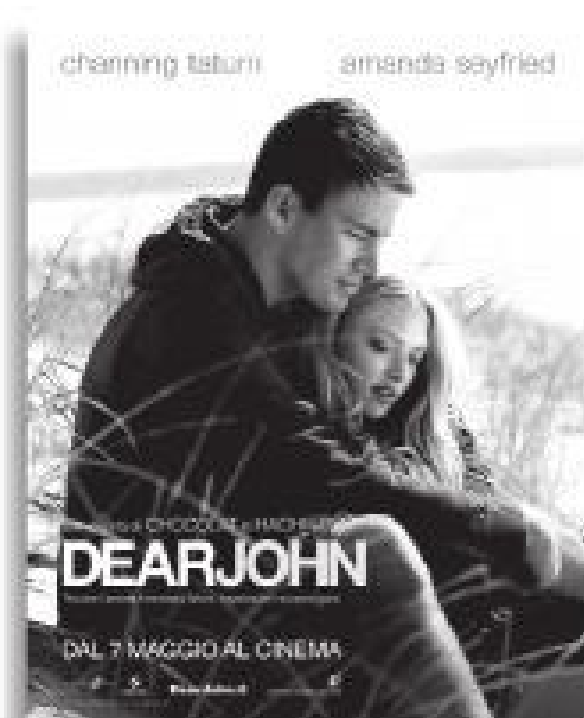
LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA

A Ogden Marsh la pazzia dilaga. Un aereo con a bordo un misterioso carico tossico si è schiantato a pochi chilometri contaminando l'acqua del paesino. Gli abitanti stanno divenendo preda di una terrificante follia omicida...

SCONTRO TRA TITANI

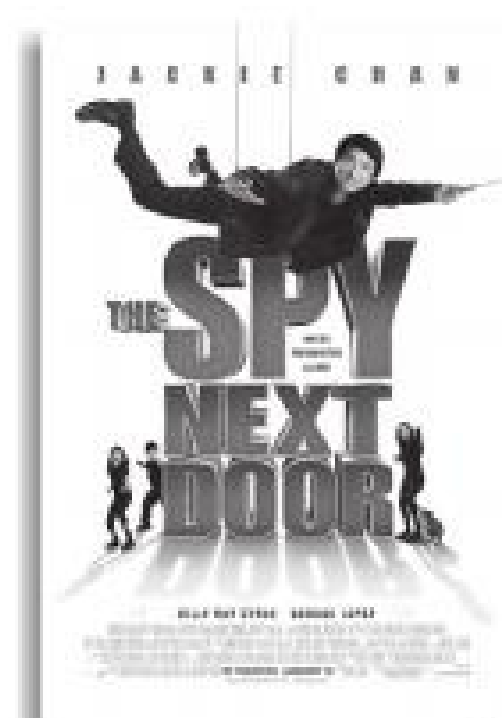
Perseo, figlio mortale di Zeus, si trova costretto a intraprendere una battaglia all'ultimo sangue per impedire ad Ade di portare l'Inferno sulla Terra. Alla guida di un manipolo di eroi, affronterà un viaggio attraverso...

MANOLETE - FRA MITO E PASSIONE

Manuel Rodríguez, ovvero "Manolete", è un torero. Un uomo timido, austero, di poche parole e dall'aspetto triste. Lupe Sino, invece, è una donna bellissima, schietta, orgogliosa, sensibile e con un passato turbolento...

DEAR JOHN

John Tyree è un ragazzo dall'indole ribelle e cresciuto senza madre che ha un rapporto tormentato con il padre e con se stesso. Un giorno decide di arruolarsi nell'esercito americano e viene mandato...

REMEMBER ME

Tyler ha un difficile legame con suo padre sin da quando la morte del fratello ha distrutto l'intera famiglia. Tyler pensa che nessuno possa capire la sua situazione finché, per uno strano scherzo del destino, non incontra Ally...

OPERAZIONE SPYSITTER

Dietro un tranquillo commerciante di penne a sfera si nasconde in realtà un formidabile agente segreto. Bob ha una relazione con la sua vicina di casa, Gillian, mamma di tre simpatici ma scatenati bambini. Quando...

a cura di Pura Vida Cafè

Che cosa contiene il caffè

È da poco tempo che conosciamo di che cosa è composto il caffè ed ancora le nostre conoscenze sono solo parziali. Perché da questa nera bevanda bollente si propaga quel piacevole aroma? Perché dopo aver bevuto una tazza di caffè il nostro umore cambia e con esso anche le nostre capacità cognitive? Il caffè è composto da migliaia di componenti lungi dall'essere ancora tutti scoperti. Le due specie di caffè commercializzate (Arabica e Robusta) presentano notevoli differenze fra di loro nella loro composizione chimica. L'arabica contiene più lipidi ed altre sostanze come la trigonellina (importante precursore dell'aroma del caffè alle quali si ascrivono molte proprietà: stimolanti dell'appetito; ipoglicemiche; antispasmodiche; diuretiche; afrodisiache), mentre la robusta contiene più caffeina rispetto all'arabica e più acidi clorogenici (anch'esso importante per il nostro organismo in quanto antiossidante, antibatterico, ipoglicemizzante, favorente la perdita di peso, antinvecchiamento) (ndr: non si vuol dire con questo articolo che bevendo caffè non si invecchia e si perde peso si vuol dire che nel caffè sono presenti acidi clorogenici i quali farmacologicamente è risaputo hanno queste proprietà). La composizione poi varia notevolmente una volta che il caffè subisce la sua trasformazione principale vale a dire la torrefazione. In questa fase il semino di caffè crudo viene introdotto nella macchina tostatrice dove per oltre venti minuti viene tostato ad una temperatura che raggiunge ed in alcuni casi supera i 200°C. Oltre trasformazioni di tipo fisico (perdita di peso ed ingrossamento del chicco), accadono importanti reazioni di tipo chimico. Molti composti si trasformano e si formano centinaia (forse migliaia) di sostanze volatili che sono il piacevole aroma del caffè, questo attraverso la nota reazione di Maillard Si formano dei pigmenti marroni che ne danno la caratteristica colorazione attraverso la caramellizzazione degli zuccheri.

La bevanda del caffè viene considerata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un "Non nutritive dietary component" In altre parole cioè non viene considerato un alimento nonostante contenga alcuni nutrienti, oltre a numerosissimi composti di vario tipo. Il più noto è senza dubbio la caffeina. Ecco il nome chimico: 1,3,7 trimetilxantina della famiglia degli alcaloidi purinici. A questa famiglia appartengono anche la teofillina (1,3 - dimetilxantina), la teobromina (3,7 - dimetilxantina) e altre sostanze. E' proprio la caffeina contenuta nel caffè la grande "imputata" che ha stimolato l'attenzione dei ricercatori attorno a questa bevanda. Ma vediamone le caratteristiche. La caffeina è una sostanza di sapore amaro: si comincia ad apprezzare il gusto quando la concentrazione è compresa tra 0,2 e 1,8 mM/litro, concentrazione di solito presente in una tazzina di caffè.

Essa però non è l'unico composto che contribuisce al gusto amaro del caffè e la percezione del suo gusto varia con la temperatura e si riduce nelle persone anziane. La caffeina inoltre modula il gusto del dolce, dell'amaro e del salato delle altre sostanze. Anche il suo assorbimento risente di molti fattori, come per esempio l'età, e il suo metabolismo è influenzato, oltre che da quest'ultima, anche da altre condizioni come l'abitudine al fumo, che lo accelera. Ma la caratteristica più importante della caffeina, quella che l'ha resa famosa non soltanto fra la gente, ma anche negli ambienti scientifici, è la sua attività farmacologica.

A 170 anni dalla sua scoperta (è stata isolata dal chimico tedesco Ferdinand Runge nel 1820) impegna ancora oggi molti ricercatori. E' una sostanza che viene utilizzata anche come analgesico, ma alle dosi comunemente consumate con il caffè, la sua attività farmacologica è assai modesta. Gli effetti farmacologici compaiono soltanto a dosi molto più elevate di quelle contenute in una tazzina di caffè consumata abitualmente e in un tempo piuttosto breve. La caffeina, inoltre, ha un'emivita breve e non c'è di solito pericolo di accumulo. Quando beviamo una tazzina di caffè la caffeina viene facilmente assorbita dal nostro organismo a livello gastrointestinale. Dopo 15-45 minuti raggiunge la massima concentrazione nel sangue, per poi diminuire gradualmente, scomparendo del tutto dopo alcune ore. Il livello di caffeina nel sangue si dimezza (emivita) in tempi variabili, in funzione di fattori diversi come l'età del soggetto, le condizioni dell'organismo, il tipo di alimentazione, il fumo di tabacco, l'uso di farmaci.

ORARIO ESTIVO SPACCIO

BY PURAVIDACAFE

La forza vitale

Cosa sia la vita e di conseguenza lo studio delle sue leggi fondamentali non è terreno per medici, agronomi, biologi per i quali dovrebbe essere pane quotidiano. Vediamo perché. I greci, che se ne intendevano, chiamavano la vita in due modi. Il primo era "bios" ed era la vita incarnata diffusa sulla terra a supporto della natura e dunque anche dell'uomo. Il secondo era "zoe" ed indicava la vita diffusa nel cosmo che scendendo alimentava "bios". Aristotele nel suo trattato "de Caelo" questo flusso di energia lo chiamava "etere" e scriveva che "…eterno eternamente circola."

Dunque si potrebbe dire che la vita cessa quando non siamo più in grado di ricevere, intercettare, accumulare questo flusso di energia nel quale siamo immersi.

Conseguenza di ciò è che tutti gli esseri viventi (piante, animali, uomo) devono essere "attrezzati" a gestire ed utilizzare questo flusso di forze che hanno per confine il corpo fisico materiale. Appare così ovvio che ci siano delle regole, delle leggi che guidano i processi affinchè la materia abbia vita e possa così generare vita. Questo è assodato in quanto la materia abbandonata a se stessa non ha vita (come nel regno minerale) e un sasso rimane un sasso mentre una pianta può riprodursi,ecc. Una delle vie di conoscenza del vivente è lo studio del pensiero greco-romano, figlio di Aristotele, attraverso la teoria dei quattro elementi (Terra, Acqua, Aria, Fuoco) e del Quinto Elemento (l'Etere) che li vitalizza. Questa via di conoscenza, olistica e di sintesi, subisce una elaborazione con il lavoro di J.W. Goethe (1749-1832) "La metamorfosi delle piante" scritto nel 1790. Questo saggio di botanica dà per la prima volta lo studio della pianta durante la sua vita ed osserva come ai quattro Elementi si accompagnino quattro Eteri corrispondenti (Terra-Vita, Acqua-Chimismo, Aria-Luce, Fuoco-Calore) con leggi precise e ben sperimentabili. Non mi è dato sapere se il Liebig conobbe il Goethe (che morì quando costui aveva 29 anni) ma sicuramente fino ad allora lo studio classico accompagnava e sorreggeva quello scientifico dando corpo alla affermazione di Blaise Pascal (1623-1662) secondo il quale non poteva esserci " materia senza spirito e spirito senza materia". Il punto di svolta e cioè il passaggio da una scienza "vitalista" ad una totalmente "materialista" avviene attorno al 1850 ed il Liebig si viene a trovare direttamente coinvolto nello scontro. Le sue scoperte lo portano ad immaginare una rivoluzione totale nell'arte agricola grazie alla fabbricazione dei concimi minerali nelle industrie chimiche ma al contempo avverte, intuisce che non sono la stessa cosa. Un processo di natura non è come un processo di laboratorio. A quest'ultimo manca la "forza vitale" che la Creazione gli ha confezionato appositamente ed è in perfetta simbiosi con tutti gli altri processi naturali. Di fronte ai grandi misteri della vita, umilmente, allarga le braccia e riconosce la grandezza del Creatore come nello studio dell'Humus. Della sua composizione chimica sapeva tutto. Come si era formato, prima dei vegetali che lo generano continuamente, non sapeva nulla. Classico esempio dell'uovo o della gallina. Col Liebig collaborava un altro grande chimico, Friedrich Wohler (1800-1882)il quale era d'altro avviso e sosteneva che la "forza vitale" non esisteva. Nel 1828 sintetizzò

TRATTATO

DI

CHIMICA ORGANICA

DI GIUSTO LIEBIG

PROFESSORE NELL'UNIVERSITÀ DI GIESSEN

DI GIOVANNI VANZANI

AL NOBILE CAVALIERE

MILANO

PRESSO LA DITTA ANGELO BONFANTI

l'urea (cristalli azotati presenti nelle urine degli esseri viventi). Partendo da un composto inorganico dimostrò di poter riprodurre un composto organico e che questa cosidetta "forza vitale" non esisteva.

L'urea, che è oggi all'80% impiegata in agricoltura come concime azotato (46% N) fu una grande scoperta e contribuì alla sconfitta della scienza vitalista ed al trionfo della materialista. Oggi a 170 anni di distanza possiamo vedere che i timori del Liebig erano fondati ma la sua incompleta conoscenza delle leggi del vivente non potevano fermare l'avvento del materialismo. 84 anni dopo Rudolf Steiner spiegava, ai primi agricoltori che notavano il degrado delle derrate e dei terreni trattati con concimi minerali e di sintesi, come queste leggi agivano e come operativamente riportavano vita dove andava spegnendosi. Nasceva così nel 1924 l'agricoltura biodinamica ma la deriva continuava e continua tuttora creando disastri immani di cui, ad esempio, i semi ne portano le conseguenze.

Fermare questa "scienza" è il dovere che ci impone la storia pena una crisi alimentare di conseguenze inimmaginabili che analizzeremo nella prossima puntata.

Nel frattempo se qualcuno è interessato ad avere copia della introduzione al "Trattato" ed è seriamente interessato a studiarlo può richiederne copia alla seguente email: aprobio@tin.it oppure a me: ganzit.aprobio@alice.it

a cura di Silvia Iacuzzi

I call-center dell'inefficienza

Come tanti al momento sono alle prese con problemi di varia natura su ben due utenze, elettricità e telefonia. Purtroppo da quando si sono cercati di smembrare e privatizzare i monopoli di Stato per creare concorrenza, e quindi migliorare servizio, efficienza e costi, le cose sembrano andare peggio. Il cittadino-cliente può consultare il sito online oppure chiamare il call-center, magari a costo zero, ma solo per questioni basilari. La gestione della clientela é spesso organizzata in modo poco efficiente perché non é flessibile e non sa rispondere con competenza e in tempi certi a domande che non sono contemplate dal prontuario, anche se non necessariamente complesse. Capisco la rigidità dei sistemi web, ma non quella dei call-center. Non voglio prendermela con quelli che ci lavorano perché spesso hanno ricevuto il training o le informazioni necessarie solo per poter dirimere semplici questioni standardizzate e guai se prendono una qualsiasi iniziativa. Se non sanno aiutarti possono al massimo inoltrare un sollecito in un buco nero informatizzato, sperando che arrivi ad una persona competente in materia, in tempistiche normalmente non confermabili "ma presto, signora, faranno il possibile". Il più delle volte, nonostante i messaggi vengano trasmessi tra i vari server entro le 24 ore, ci vogliono mesi per dirimere una questione tanto semplice quanto quella di inviare una fattura mai ricevuta o alzare la potenza dell'impianto elettrico. Per entrambe il gestore si fa pagare profumatamente per quello che in realtà dovrebbe essere un servizio quasi interamente telematico ed automatizzato. Il centralinista del call-center non può dire "ecco signora, le invio la fattura", ma bensì "signora faccio richiesta che la fattura le venga inviata". E così si mette in moto quel carrozzone inefficiente che chiamano "servizio clienti".

Eppure i sistemi di CRM (customer relationship management), se funzionano, possono essere molto efficienti. In altre nazioni sono solo il frontale, l'interfaccia che smista le richieste, le incanala e traduce in una richiesta standard, se possibile, o comunque in un linguaggio più comprensibile per chi di competenza. Nei sistemi efficienti dietro al call-center o al sito web ci sono sempre dei tecnici, dei manager o degli specialisti che contattano il cliente se le soluzioni uniformate non sono sufficienti. Ovviamente ci sono le eccezioni, ma la routine non è quella di inviare un fax a cui poi nessuno darà seguito sempre che non si minacci di scrivere ai giornali, alle associazioni di difesa dei diritti dei consumatori e quant'altro. Oppure devi conoscere qualcuno e allora scatta quel sistema clientelare all'italiana che trasforma sacrosanti diritti in favori, cortesie e piaceri, per cui saremo riconoscenti a tempo debito.

Non so esattamente cosa facciano i vari garanti e le istituzioni preposte al controllo delle ex-aziende pubbliche, ma certo le privatizzazioni da noi non sono state felici. Si è trattato della solita politica gattopardesca di cambiare tutto per non cambiare nulla. Per essere al passo con i tempi e le legislazioni comunitarie si è copiato, spesso male, dall'estero: si sono create tante operazioni commerciali di pura facciata che pagano male i loro dipendenti, offrono un servizio senza avere la competenza tecnica o un accesso adeguato a infrastrutture quali linee, centraline o impianti base, e offrono poltrone e posti di riguardo a chi bisogna "sistemare". Non solo, ma queste commerciali creano spesso situazioni di cartello che hanno effetti molto simili ai vecchi monopoli. Cosi non solo l'efficienza, ma anche la concorrenza va a farsi benedire. Infatti che differenza c'è tra i vari gestori di telefonia o tra quelli di energia elettrica o di gas? Alla fine paghi più o meno lo stesso e il servizio è comunque scadente. Quindi meglio saltare da un'offerta all'altra, se possibile non vincolarsi mai e sfruttare le promozioni per passare ad un altro gestore ogni paio d'anni. Certo è che così facendo nulla migliorerà, ma avremo forse la magra consolazione di sentirci meno presi in giro.

Il calendario degli appuntamenti culturali

Sabato 24 e domenica 25 luglio e lunedì 2 agosto
*Grions di Sedegliano, **Sagra di San Anna***
Musica e ballo, specialità enogastronomiche, lotteria

Sabato 24 e domenica 25 luglio Sabato 31 luglio e domenica 1 agosto
*Gradisca di Sedegliano, **Fiesteintôr***
Festa paesana

Mercoledì 28 luglio 21.30
Villa Manin di Passariano:
Arturo Brachetti & Friends
Appuntamento con la magia ed il trasformismo. L'artista torinese proporrà al pubblico una serata di divertimento spettacolare ed insolita, durante la quale si esibirà con i suoi cavalli di battaglia, in compagnia di altri grandi performer internazionali e di una band dal vivo.

Giovedì 29 luglio 21.00
Villa Badoglio, Flambruzzo di Rivignano
Funambolique Theatre Jazz
Giorgio Pacorig piano, fender rhodes, live electron ics; Sebastiano Crepaldi flauto traverso; Luca Demicheli basso elettrico, sonorizzazioni vocali; Ermes M. Ghirardini batteria, percussioni. Evento preceduto alle ore 19.00 da un percorso guidato alla scoperta di Villa Badoglio.

Da venerdì 30 luglio a domenica 1° agosto
Area festeggiamenti di Lonca
Summermetal
Festival Hard Rock – Metal. Concerti a partire dalle 20.30 , domenica dalle 16

Sabato 31 luglio 20.45
San Martino di Codroipo
Notte d'estate in piazza
I Trigeminus presentano lo spettacolo teatrale "Maratona di Risate". Spaghettata e brindisi finale.

Sabato 31 luglio 21.00
*Chiesetta Villa Colloredo Venier, Sterpo di Bertiolo, **Il Gene Barocco***
Candida Bargetto soprano; Gregorio Carraro flauto diritto e traversiere; Matteo Gemolo flauto traversiere; Noelia Reverte Reche viola da gamba; Daniele Rocchi clavicembalo

Da giovedì 5 a domenica 15 agosto
Pieve di Rosa, Camino al Tagliamento
Festa dell'Assunzione
Festa paesana con specialità enogastronomiche

Da venerdì 6 a domenica 8 agosto
Area festeggiamenti di Lonca
Festa Democratica
Festa del Partito Democratico.
Conferenze ogni giorno dalle 19.45
Venerdì: tematica sul lavoro
Sabato: ambiente.
Domenica: i giovani e la politica con la presenza di un rappresentante per ogni partito (Udc, Lega, Idv, Pd e Pdl)
Tra gli ospiti Tommaso Cerno, giornalista de L'Espresso e Deborah Serracchiani.
Concerti a partire dalle ore 22

Martedì 10 agosto 21.00
Museo delle Carrozze d'Epoca - Barchessa Villa Kechler, San Martino di Codroipo
Concerto mozartiano
Esibizione dei maestri dei corsi internazionali di perfezionamento musicale di Cividale del Friuli. A fine concerto: percorso guidato alla scoperta del Museo. In caso di maltempo: Teatro Comunale Benois De Cecco di Codroipo

Giovedì 19 agosto 21.00
Villa Bartolini, Santa Marizza di Varmo
Michele Pucci in concerto
Il concerto è centrato su un unico strumento: la chitarra flamenca. Il programma alterna "palos" e armonie tipiche del flamenco contemporaneo (come bulerías e soleá) ad altre più tradizionali. Ogni brano verrà brevemente introdotto a voce. In caso di maltempo Foledôr Casa Maldini.

Venerdì 20 agosto 19.00
Corte Minisini, Redenzicco di Sedegliano
Note, chitarre e fisarmoniche!
Laboratorio per "Bambini in Villa"

Venerdì 20 agosto 21.00
*Chiesa di San Giovanni Battista, Redenzicco di Sedegliano, **Quartetto Ápeiron***
Aleksandar Altarac chitarra; Vjekoslav Crnobori chitarra; Sara Piran chitarra; Raffaele Pisano chitarra. Evento preceduto alle 19.00 da un percorso guidato alla scoperta degli affreschi trecenteschi della Chiesa di San Giovanni Battista

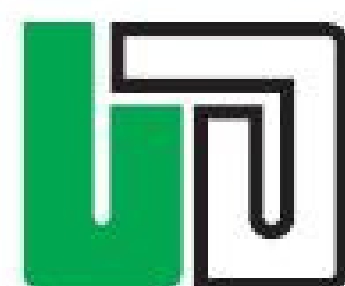
Giovedì 26 agosto 21.00
Chiesa di San Giovanni Battista
Flambro di Talmassons
Dentrifûr: musiche co eri, musiche co soi
Elsa Martin Quintetto: Elsa Martin voce e percussioni, Marco Bianchi chitarra e effetti, Manuel Donadelli batteria e percussioni, Francesco Socal clarinetto e clarinetto basso, Alessandro Turchet batteria e percussioni. In caso di maltempo Polifunzionale di Talmassons

Venerdì 27 agosto 21.00
Chiesa Parrocchiale Santo Stefano Protomartire, Muscletto di Codroipo
Duo Lazzarini - Cozzutti
Paola Lazzarini soprano e Giorgio Cozzutti pianoforte. Evento preceduto alle 19.00 da Al concerto in bicicletta... da Codroipo a Muscletto. Ritrovo in Piazza Garibaldi.

a cura di Maria Antonia Falzago

Nella terra di Dio

E' la ***Cappella dell'Ascensione*** di Gesù in cielo, in cima al Monte degli Olivi, trasformata in moschea dai Musulmani nel 1187, a forma ottagonale con arcate murate, la nostra prima visita qui a Gerusalemme. Al tempo di San Girolamo, il tempio a forma rotonda era a cielo aperto. Al centro oggi si può toccare la "roccia sacra" sulla quale posava i piedi Gesù quando si elevò in alto verso il cielo. (cfr. Luca 24, 50-52;Atti degli Apostoli 1, 6-12). Qui Gesù si fermava nelle grotte per la notte, qui l'incontro con Nicodemo, qui l'insegnamento del Padre Nostro e il discorso escatologico. Vicino alla cima del Monte degli Olivi, sopra una grotta dove la tradizione colloca questi discorsi di Gesù, sulle antiche rovine della chiesa fatta costruire dall'imperatrice S.Elena, madre di Costantino, sorge oggi l'attuale ***Santuario del Pater Noster*** scritto in oltre 50 lingue, tra l'altro anche in friulano, su grandi tavole di ceramica smaltata intorno alle pareti del chiostro. In gruppo, tenendoci tutti per mano, devotamente abbiamo recitato la preghiera. In zona francescana, il ***Dominus Flevit***, il Santuario del pianto di Gesù di fronte alla città di Gerusalemme, al pensiero della sua sorte (nel 70 d.C. verrà completamente distrutta dai Romani). Davanti a noi la superba visione a 180 gradi della Città con la Valle del Cedron, il cimitero ebraico, la ***Porta d'oro*** del Tempio, le grandi ***Moschee di Omar*** e ***di El-Aqsa***, il S. Sepolcro, il Calvario, il convento di S. Maria Maddalena con le sue cupole dorate. E' nella ***Chiesa del Gethsemani*** che celebriamo la S. Messa, in quella che è detta la Chiesa dell'Agonia o anche "delle Nazioni", avendo contribuito tutte le nazioni cristiane alla sua costruzione sui resti delle antiche basiliche. La roccia dell'agonia è posta alla base dell'altare intorno al quale siamo riuniti per la Messa. Il bacio di quella pietra, dopo la prostrata genuflessione dei nostri due sacerdoti, mi ha riempito di sofferenza e nello stesso tempo di infinita gratitudine. Quanto ci hai voluto bene, Gesù mio! Di fianco alla Basilica, il ***Giardino*** o ***Orto degli Olivi***: otto gli ulivi secolari, con tronchi enormi dai 6 agli 8 metri di circonferenza, forse del tempo stesso di Gesù. L'ulivo, ci spiega la guida, anche se tagliato, non muore mai: dal ceppo crescono i virgulti, figli di quegli ulivi più che millenari. Poco lontano, a "quasi un tiro di sasso" (Luca 22, 41) è la ***Grotta del Gethsemani*** o degli Apostoli. Qui Gesù torna dopo l'agonia e qui Giuda lo tradisce. In questa grotta noi cattolici veneriamo anche il mistero dell' Assunzione della Madonna in cielo, impossibilitati a celebrarlo nella attigua Basilica, in mano ai Greci ortodossi. Intanto per il riposo del sabato notiamo numerose transenne per le strade. Gli Ebrei infatti devono osservare strettamente il riposo, non possono guidare, né rispondere al telefono…, devono stare in preghiera in famiglia. Siamo sul Monte Sion cristiano, nella ***Sala del Cenacolo***, sede della prima comunità cristiana, per questo la collina è la Santa Sion. Rimaniamo delusi alla vista della sala vuota. Dopo peripezie varie, distruzioni, saccheggi, abbandoni, oggi il Cenacolo è in mano agli Ebrei che vi hanno eretto un cenotafio per il re David nei luoghi sottostanti. E' strano l'unirsi qui delle 3 religioni monoteistiche: sotto, appunto, la tomba di David (ebraismo), sul piano il Cenacolo con due soli simboli cristiani (il pellicano e l'agnello), sopra di tutto la cupola che trasforma questo luogo in moschea (islamismo). Accanto al Cenacolo la ***Chiesa della Dormizione di Maria Santissima*** che ricorda il transito della Madonna dalla vita terrena alla vita eterna. Nella cripta possiamo ammirare e venerare la bella statua lignea della Vergine nel dolce sonno del suo trapasso. Sulle pendici del Monte Sion cristiano la guida ci indica la ***Chiesa di S. Pietro in Gallicantu***, che ricorda il pianto di Pietro dopo aver rinnegato Gesù. In un momento di pausa, da una piccola terrazza vicina alla chiesa, possiamo godere di un panorama stupendo, con la città di Gerusalemme, il Monte degli Ulivi, le due valli con le tombe di Assalonne, di Giosafat, di S. Giacomo e di Zaccaria. Oltre la Geenna c'è il "campo del vasaio", acquistato dai sommi sacerdoti, con i trenta denari d'argento del tradimento di Giuda per la sepoltura dei forestieri. Poco lontano, alcuni scavi hanno fatto riaffiorare una via a gradini del periodo romano, autentica del periodo di Gesù, lunga circa 80 metri. Il vento tra i leggeri rami dell'albero del pepe rosa manda il suo effluvio unito al profumo di resina. Passasti di qui, Signore, per andare alla casa di Caifa, il sommo sacerdote, presso il quale si sarebbero riuniti "in consiglio" i membri del Sinedrio per decidere della tua morte. Quanto ci hai amato. Signore! Tu rinchiuso in quelle profonde prigioni!

5- continua

a cura di Miky Mouse

Una partenza consapevole

L'estate ha puntualmente fatto capolino presentandosi con caldo intenso e afoso. A soffrire non siamo solo noi ma anche e soprattutto i piccoli animali domestici, cani e gatti in particolare. Estate è inoltre sinonimo di vacanze, di partenze verso luoghi più o meno rilassanti. Fortunatamente molte sono le famiglie che partono con Fido e Micio al seguito, regalando ai piccoli amici un po' di relax assieme alle persone che più amano. Per evitare a tutta la famiglia inutili stress prima durante e dopo il viaggio è sufficiente adottare alcuni piccoli accorgimenti che favoriscano un viaggiare sicuro e sereno.
Se il mezzo con il quale decidiamo di partire è l'auto, è bene ricordare che l'art. 169 del codice della strada consente il trasporto di un solo cane sul sedile posteriore (si possono utilizzare prolunghe della cintura di sicurezza), purché non intralci il guidatore. Per più di un cane è necessario l'utilizzo di contenitori, gabbie o reti divisorie. Durante il tragitto in auto è bene effettuare frequenti soste nel corso delle quali il cane potrà sgranchirsi le zampe, rinfrescarsi, bere, fare toilette. Si ricorda inoltre di non tenere a lungo i finestrini aperti perché le correnti d'aria potrebbero generare fastidiose otiti o irritazioni agli occhi. Evitare inoltre di lasciar l'animale a bordo durante le soste: nell'abitacolo la temperatura si innalza fino a raggiungere i 60°C e i colpi di calore sono molto pericolosi.
Nei migliori negozi specializzati si possono trovare interessanti articoli, ideali per rinfrescare i piccoli quattrozampe dopo attività sportive, in spiaggia, nel trasportino, a passeggio o durante i viaggi in auto. Ne sono esempio gli innovativi ***tappeti e bandane refrigeranti***. Il loro funzionamento è semplice: è sufficiente immergere completamente in acqua il prodotto per 5/10 minuti (più il prodotto rimane in acqua più a lungo durerà l'effetto rinfrescante). In questo modo i cristalli contenuti all'interno si trasformeranno in gel il quale rinfrescherà il cane per lunghe ore (6/7 ore a seconda della temperatura ambiente). Per aumentare l'effetto rinfrescante o riattivare il gel si può immergere l'articolo nuovamente nell'acqua. Bandane e tappetini refrigeranti si rivelano prodotti particolarmente versatili, adatti a qualsiasi esigenza; per un uso in condizioni particolarmente calde (spiaggia) si consiglia di lasciarlo immerso per un massimo di 20 minuti.
Oltre a ciò è bene non dimenticare di mettere in valigia borracce e ciotole tascabili, utilissime durante i tragitti e le soste brevi, guinzaglio e museruola, da tenere sempre al seguito, sacchettini e palette raccogli escrementi, per viaggiare nel rispetto dell'ambiente e degli altri; e per mete marine ci si può servire di giubbotti salvagenti e giochi galleggianti. Se l'animale viene invece lasciato a casa, affidato alle cure di parenti o amici, si può ricorrere ai pratici distributori automatici di crocchette i quali consentono una precisa programmazione dei pasti.

a cura di P.Square - Michele Tomasi

I capelli d'estate

L'estate è il momento ideale per prendere una pausa dal phon e asciugare i capelli all'aria aperta, senza stress. Prima di andare al mare è necessario scegliere una colorazione per i capelli priva di ammoniaca e sostanze ossidanti: una esposizione prolungata a cloro, salsedine e UV può modificare o sbiadire la nuance e danneggiare la struttura dei capelli. Attenzione perciò al tono di biondo che si sceglie, il migliore è quello ottenuto da micromeches dai toni dorati, che lasciano le radici più scure e anticipano il risultato schiarente del sole. Arrivati finalmente alla tanto agognata sedia a sdraio, non dimentichiamoci della protezione UV, specifica per ogni tipo di capello. Si opterà per un prodotto evanescente per non appesantire i capelli già grassi, mentre si userà un olio spray per nutrire e ammorbidire quelli più secchi; mousse o gel andranno bene per disciplinare una testa riccia e crespa. Finita la giornata al mare, è necessario eliminare le sostanze che possono irritare o soffocare la cute, meglio quindi dotarsi di uno shampoo doposole specifico, che ripara inoltre i danni subiti dalle lunghezze. Infine, ogni 3-4 giorni è indispensabile una maschera doposole, lenitiva e rigenerante, da distribuire sui capelli umidi e tamponati, e da lasciar agire di solito per 10-15 minuti.

Se prima di partire per le ferie ci si vuole dare un nuovo colpo di colore, allora ricordiamoci che taglio e colorazione andrebbero sempre effettuati insieme, per garantirsi un risultato migliore e su misura. I riflessi, le mèches o i colpi di sole devono infatti seguire le linee del taglio, per esaltare il movimento e le stesse scalature. La voglia di cambiare immagine esplode soprattutto d'estate, e niente ha un ruolo così comunicativo come il colore dei capelli: da questo emerge la propria personalità e caratterizza l'immagine che si vuole dare di se stessi. Prima di scegliere la propria tinta, ricordiamoci di controllare l'incarnato. Se la carnagione è fredda meglio scegliere tonalità cenere, platino, nero-blu; se è calda, la nuance dei capelli dovrà contenere toni dorati, ramati, bruni. Infine, si terrà conto anche delle caratteristiche del viso, dei lineamenti e dell'età. Scelto il colore più appropriato, non ci resta che accompagnarlo da un taglio alla moda, dai capelli cotonati anni '80 ai nuovi corti con lunga frangia, grintosi e femminili. Le pettinature di quest'estate sono imperfette, selvagge o strutturate: seguono il movimento del corpo e non temono l'effetto vissuto, tanto che anche lo chignon non appare più cristallizzato. I capelli lunghi fanno da protagonisti, gonfiati all'estremo, raccolti o intrecciati, si rivelano più pratici delle medie lunghezze. Torna così di moda la cotonatura, anche solo sulla cima della testa o sopra la fronte, per sostenere uno chignon parziale che lascia libere le lunghezze. Per i capelli dritti, si può optare per trecce o code di cavallo, fermate da eleganti nastri o foulard. I nuovi tagli corti sono molto sexy:la nuca molto sfilata dinamizza il taglio e slancia la silhouette, la frangia lunga che l'accompagna consente di giocare con styling diversi. Il ciuffo può,così, alzarsi come una visiera, gonfiarsi verso l'alto o lisciarsi all'indietro.

Viviamo bene quest'estate assai calda

Il 6 giugno i ragazzi de La Pannocchia hanno partecipato alla Sagra dai Cais a Turrida di Sedegliano, immersa nel verde tenero del Parco del Tagliamento. Lungo tutto il percorso del fiume si sono sviluppate iniziative seguite dalle Pro Loco locali: San Daniele, Rivis, Turrida per citarne qualcuna. I volontari hanno lavorato con notevole fatica e disponibilità per ottenere dei risultati apprezzabili che nel tempo si sono affermati e consolidati. La crescita controllata di alberi che proteggano con la loro ombra gli ospiti, le strutture in legno di protezione dal caldo e dalla pioggia, le cucine attrezzate, i palchi per i concerti, le piattaforme per ballare, i bagni...sono tutti lavori che rendono più gradevoli gli incontri all'aria aperta d'estate, tutti eseguiti dai volontari delle Pro Loco.

I ragazzi si sono divertiti, hanno mangiato, ascoltato musica e per finire hanno gustato un gelato. L'atmosfera, calda di sole, era mitigata dall'ombra degli alberi e così si sono rilassati. La domenica successiva tanti ragazzi sono andati alla gara di Pesca Sportiva "Giulietta e Romeo" a Villanova di San Daniele, assieme ai pescatori della Quadruvium Pesca. Sono ormai 18 anni che questa gara, organizzata dall'APS Quadruvium, è in effetti un momento di incontro tra le famiglie con disabili e gli altri. Tutti sono sempre stati gentili e affettuosi con i partecipanti de La Pannocchia. In tanti anni in cui si è svolta la gara di pesca ci sono state domeniche soleggiate e piovose, afose, coperte dalle nuvole o ventilate, ma sempre caratterizzate dal buon'umore e dalla simpatia della gente. Un anno in particolare c'è stato un temporale – diluvio che ha fatto interrompere la gara per paura dei fulmini che possono essere attirati dalle canne da pesca al carbonio.

Qualcuno che partecipava ora non c'è più, qualche nuovo ospite ha rinforzato i ranghi, ma l'assenza di chi ci ha lasciati è sempre assordante.

Sabato 19 giugno si è svolta la serata di beneficenza a Corte Bazan di Goricizza, la 12° Festa di Inizio Estate. Forse perché non era ancora estate, il tempo ci ha voluto punire con pioggia, vento e freddo; sembrava di essere ritornati ad un freddo anticipo di primavera. Per fortuna il tendone ha permesso lo svolgimento della serata al coperto.

Sono intervenute chiaramente meno persone del solito, visto che ha iniziato a piovere nel pomeriggio. A sera, a guardare il cielo sopra Corte Bazan ci si spaventava: un continuo rotolare di nembi e cumulonembi dal grigio chiaro al nero si susseguivano promettendo tanta acqua e forse fulmini e saette. Ma gli affezionati sostenitori de La Pannocchia sono intervenuti ugualmente e la festa, anche se in tono minore, c'è stata, allietata dalla musica e dalle canzoni di Giuliano. Grazie agli sponsor si è tenuta una minilotteria con vari premi in natura sul tema dell'estate. I soldati (e soldatesse!) dei Lancieri di Novara hanno dato una mano nell'organizzazione sia distribuendo i pasti e ripulendo i tavoli con solerzia e abilità, sia intrattenendo i ragazzi e cantando con loro, giocando con i bambini, estraendo i numeri della lotteria e posando per foto ricordo. Ringraziamo, oltre a loro, il luogotenente Spada, entusiasta della loro grazia e disponibilità, per averli condotti a noi. Se volessero incontrare i nostri ragazzi presso la struttura, saremo ben felici di accoglierli.

Infine, la prossima domenica i ragazzi e volontari de La Pannocchia partiranno per Lignano per un soggiorno marino di una settimana. Speriamo che il sole sia più caldo e permetta ai partecipanti di fare tanti bagni e prendere una bella tintarella.

L'estate è così breve, la stagione del sole ha un arco di tempo caldo (a volte anche troppo) che sfuma velocemente nel tiepido/frizzante dell'autunno: godiamoci perciò questi pochi giorni intensi e roventi, andiamo in piscina o al mare per mitigarne il calore e renderlo piacevole.

Viviamo bene l'estate che viene.

Lisetta Bertossi

Addio Capitano Arca

Avevamo 19 anni o poco più nel 1985... capitano, un unica bandiera e tanti sogni. Eravamo tutti volontari, caporali istruttori paracadutisti, convinti del compito affidatoci rispettosi delle regole, fervidi amanti della patria. Un anno lunghissimo è durata questa esperienza, ma come tutte le belle cose finì. Ognuno con il proprio bagaglio fatto di foto congedo e basco rosso cominciava a muovere i primi passi verso l'età matura, l'età delle responsabilità e della famiglia nella consapevolezza che tutto era finito e che gli anni irraggiungibili della maturità erano in silenzio arrivati. Per qualche anno i contatti rimasero vivi e l'amicizia creatasi ci univa nello spirito del sacrificio e della sopportazione rendendoci veri uomini. Ma il tempo inesorabilmente è tiranno interrompe e riavvia il corso della vita come una valvola il flusso dell'acqua caricando ognuno di noi del proprio fardello, quando, per caso uno di questi ragazzi ormai quarantaquattrenne ha deciso che era giunta l'ora di riunire il gruppo perso nello Stivale. Tre lunghissimi anni dal 2007 al 2010 sono serviti per ritrovare tutti, notti insonni su Internet cercando il più piccolo indizio, telefonate a comuni, lettere, raccomandate, riaffioravano così ricordi di nomi, cognomi, città, paesi e aiutato dalla solita grinta pian piano si intravvedeva l'obiettivo che a volte sembrava impossibile. Il coronamento di questo progetto battezzato "Batte ancora" è stato il 22 Aprile 2010 quando tutti i ragazzi di quel lontano 1985 si sono ritrovati a Pisa alla C.A.Par. (Ex Smipar). Ricevuti dal comandante del C.A.Par di Pisa Colonello De Matteis dal vice comandante Sarsale e dal 1°Mar (Lgt) Dinelli. Quanti ricordi, quante strette al cuore ritrovandosi tutti insieme sotto il tricolore e con il Basco rosso al suo posto, 25 anni sono passati, ma l'amicizia che si era creata non aveva perso lo smalto. Ognuno ha portato la propria storia fatta di soddisfazioni, ma anche di sofferenze, di ricordi, che alimentati ne facevano affiorare degli altri. Mancava solo lei capitano Arca con la sua divisa impeccabile portata con fierezza e onore, i suoi occhi scuri, gli sguardi severi e duri che ci fulminavano come proiettili a distanza quando l'età nostra prendeva il sopravvento sul ruolo che coprivamo. Forse anche lei capitano era con noi quel giorno, o meglio voglio sperare, forse è stato lei a guidarci ancora una volta verso Pisa. Non è mia intenzione rispolverare vecchie storie, né creare un' immagine di una persona triste e sopraffatta dai ricordi, ma lo scopo di questo racconto è stato dettato dalla voglia di condividere con più persone quell'esperienza di servizio militare che per molti è stato una perdita di tempo, ma che invece è stato per molti un anno di indimenticabile formazione di vita. Non posso nascondere il rammarico per la mancanza ormai da anni del servizio di leva, che obbiettivamente in questo periodo della nostra storia di paese libero e democratico sarebbe inutile, rimango convinto però, che senza di esso si siano persi quei valori patriottici e di rispetto delle regole di vita verso il compagno di branda e il sacrificio gratuito verso il prossimo. Questi primari valori sono sicuro che i nostri militari li stanno portando, anche, con il sacrificio della vita in tutti quei paesi martoriati dalle guerre. Questi sono i valori che il Capitano Silvano Arca e il corpo dei paracadutisti italiani ha dato a noi ragazzi del 85.
Un sincero ringraziamento a Fabio Bertoldo e a Luigi Pedersoli che mi hanno aiutato in questa avventura.

Franco Albino Pittoni

Le divisioni hanno penalizzato il Pd a Varmo

Come giovani democratici crediamo sia giusto esprimere alcune considerazioni rispetto alla tornata amministrativa appena conclusa. Abbiamo scelto di sostenere Pierino Biasinutto prima di tutto per la scelta, ardita e contestata, di dare a noi giovani gli spazi e gli strumenti necessari per fare Politica, ma soprattutto perché lo riteniamo una persona valida e capace che sentiamo come riferimento. Le liste che hanno sostenuto Pierino Biasinutto erano civiche, ma è evidentissimo che, nell'eventualità della vittoria il Partito Democratico avrebbe avuto una larghissima rappresentanza, invece oggi per la prima volta dal dopoguerra non esiste un rappresentante della sinistra nel consiglio comunale di Varmo. Proprio per questa ragione rimane a noi incomprensibile la scelta di alcuni esponenti del Pd di Varmo che hanno deciso di non sostenere Biasinutto, permettendo così la vittoria della destra, il loro unico fine sembra essere stato, non l'unità e la crescita del partito, bensì la gestione di questo come se fosse una questione personale. Tutto ciò viene confermato dalla questione tesseramenti: numerose persone in seguito alla richiesta d'iscrizione, si sono viste preclusa tale possibilità per volontà di un gruppo di "pseudo dirigenti locali". Noi riteniamo che questo episodio rappresenti un fatto gravissimo, noi crediamo nella creazione di un organizzazione politica di libera partecipazione in cui vige il rispetto di tutti gli amici e i compagni, nonché di coloro che vogliono militare tra le nostre fila. Per questi motivi i rappresentanti del Pd "anche se di Varmo" dovrebbero connotarsi come punti di riferimento e non di ostacolo all'ingresso di nuove leve, menti giovani e cariche di volontà di partecipazione e di concorrere alla crescita del partito e di tutti quei valori e diritti che noi come democratici rappresentiamo. Lanciamo un appello quindi anche ai dirigenti regionali e provinciali, perché ci aiutino in questa difficile situazione che limita le potenzialità e la forza del Partito Democratico.

Andrea Gos

Ci piacerebbe tanto conoscerti

Ci piacerebbe tanto conoscerti, sapere chi sei, vedere che faccia hai, per poterti chiedere che cosa ti è passato per la tua piccola mente disturbata quando hai deciso di rompere e poi staccare la testa ad una statuetta alta sei centimetri del valore di tre dollari raffigurante la statua della libertà che avevamo attaccato sulla tomba dei nostri genitori, nel cimitero di Codroipo, a ricordo di un nostro viaggio che loro non hanno mai potuto effettuare. Cosa hai voluto fare? Volevi rubarla per poi esporla nel salotto buono di casa tua? Se vuoi te ne regaliamo noi una più grande!! Volevi ripulire una tomba da una immagine che tu giudicavi dissacrante? Ma perché non pensi alle tue di tombe! O hai semplicemente ubbidito ad un tuo istinto belluino!
In verità non sappiamo perché l'hai fatto ma sappi che hai tutta la nostra riprovazione più profonda e che sei riuscito ad esprimere quanta grettezza possa convivere in un essere umano.

Maria Luisa e Giorgio De Tina
Codroipo

Progetto Codroipo - l'ambiente "violentato"

Era facile prevedere che l'ostinazione di questa Amministrazione Comunale avrebbe saltato a piè pari gli appelli, le firme, le voci a difesa degli alberi di via Friuli. I maestosi tigli saranno dunque sacrificati sull'altare del dio cemento perchè così deve essere; sta scritto nel Dna di questa Giunta. Ovviamente il parere tecnico richiesto a progetto avviato, certifica il "malandato stato di salute" delle piante (speriamo stiano bene almeno quelle di viale Duodo, via Piave, via Pordenone e viale Zara). Dunque si abbatterà il tutto soddisfando la voluttà dei progettisti col parere del "tecnico" del momento.
Ma tutto ciò è coerente con il Piano Regolatore del 1998 il quale ha concesso indici di edificabilità altissimi per gli insaziabili appetiti di costruttori richiamati da tanto bengodi, favorendo la cementificazione e la costruzione intensiva a scapito di una pianificazione urbanistica più equilibrata. Cemento, asfalto, porfido e poca terra a disposizione per un minimo vitale adibito a orto o verde. E così Codroipo è diventata una città grigia piena di "codroipesi" che non la amano e non la sentono propria. Quanto alle scuole elementari, dopo aver chiuso gli edifici periferici, questa Amm.ne, ha accentrato in via Friuli quasi tutta la popolazione scolastica "primaria", con un inevitabile sovraffollamento. Ora si eseguono continui ampliamenti dell'edificio esistente riducendo progressivamente a pochi metri quadri per classe lo spazio verde utilizzato per la ricreazione degli scolari. Ancora una volta il cemento impera ed il verde, gli alberi e la natura soccombono. L'intera zona che include i "campetti" è sotto pressione; la costruenda palestra di roccia e il previsto ampliamento delle scuole medie contribuiranno a sottrarre ulteriore "spazio verde" ai cittadini codroipesi. Che dire poi del parco fotovoltaico autorizzato su 48 (!) campi coltivati nella zona Coseat-Brunner pur avendo a disposizione l'area della ex polveriera? Per non parlare dell'ampliamento (2,3 milioni di metri cubi di ghiaia) della cava posta a ridosso dell'argine del Tagliamento che aumenterà la ferita al territorio anziché pianificare un prelievo attento e responsabile della risorsa-ghiaia nell'alveo del fiume.
Ma qual è il faro che illumina il cammino di questa Amm.ne senz'anima? Dove sono le anime "verdi e ambientaliste" che hanno contribuito a far nascere la compagine di centrosinistra che amministra ininterrottamente Codroipo da 17 anni? Perché non si impongono nelle commissioni e in consiglio comunale per evitare lo scempio ambientale a cui assistiamo? La Lega Nord auspica la partecipazione e collaborazione, anche critica, di tutti i cittadini e categorie e li invita ad agire per poter cambiare la politica del verde, dell'ambiente, della vivibilità, per il recupero degli spazi degradati e il risparmio del suolo agricolo che, ricordiamolo per l'ennesima volta, è una risorsa primaria non infinita, per vivere meglio tutti nel rispetto del nostro territorio.
Ezio Bozzini

Favero perito meccanico a 64 anni

In questa tornata di esami di maturità ha fatto sensazione a Codroipo, il risultato conseguito negli studi da un personaggio singolare. Si tratta di Massimo Favero,che a 64 anni, dopo una vita dedicata all'attività lavorativa come meccanico d'automobili nella propria autofficina, nelle settimane scorse ha concluso il suo ciclo di studi conseguendo il diploma di perito meccanico. Massimo da tempo ambiva studiare e conseguire il diploma. Per questo anche se in età avanzata partendo dalla licenza elementare, s'era dapprima iscritto ai corsi serali per il conseguimento della licenza media e quindi per un quinquennio ha intrapreso gli studi serali all'Istituto Malignani. Al termine del percorso scolastico, affrontato con non pochi sacrifici, Massimo Favero ha superato brillantemente gli esami, conseguendo il diploma di perito meccanico. Un ottimo risultato quello ottenuto con impegno e tenacia dal neo-perito meccanico, un esempio per tutti. E dopo questo bel traguardo raggiunto, chissà che a Massimo non venga la tentazione di puntare... alla laurea.

I cinque giorni a Parigi dei settantenni

I settantenni di Codroipo hanno ricordato il mitico traguardo raggiunto con una gita, concordata con la Deotto Viaggi, di cinque giorni a Parigi e in altre località della Francia. La comitiva, guidata da Renata e Romeo, ha vissuto momenti indimenticabili nella capitale francese. Dall' accogliente Hotel Villa Modigliani,nel cuore di Montparnasse, con a disposizione un autopullman per i quotidiani trasferimenti e con il supporto di una guida molto professionale, i componenti della classe 1940 hanno potuto ammirare siti, monumenti e piazze di una città unica al mondo. Naturalmente nell'itinerario non sono mancate le visite a Notre Dame, alla Basilica del Sacro Cuore nel quartiere di Montmartre, la salita sulla tour Eiffel, e quella sulla torre La Fayette alta 210 metri.

I settantenni codroipesi alla reggia di Versailles

Suggestivo poi l'imbarco sul Bateaux Mouches lungo la Senna per godere la panoramica di Parigi di notte e in particolare il fascino della Tour Eiffel illuminata. Ma la puntatina a Versailles per godere della magnificenza del palazzo dei re di Francia con i famosi giardini e soprattutto l'escursione lungo la Loira del giorno successivo per visitare gli interni dei castelli d'Amboise e di Chenonceau e l'esterno del castello di Chambord rimaranno fra i ricordi più belli di quest'escursione in terra francese. Il programma dei cinque giorni a Parigi dei codroipesi si è concluso con la visita al palazzo del Louvre e alle opere più importanti custodite nel famoso museo tra le quali la "splendida" Gioconda.

R.C.

Superlativa Serena

Il 28 giugno 2010, discutendo alla Scuola Normale Superiore in Pisa un'apprezzata tesi con Commissione valutante presieduta dal Ch.mo Prof. Dott. Alfredo Stussi, Serena Rovere Strosseri ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia della Lingua Italiana, sezione Filologia, con la votazione di 70/70 e lode.
La neodottoressa ha così portato a compimento la sua splendida carriera scolastica ottenendo per ogni grado di studi il massimo dei voti e, ove previste, lode e menzione. Alle congratulazioni ed elogi di esaminatori, amici, colleghi ed estimatori, carissima Serena, si sommi, come sempre, il più sincero "ad maiora!!" per la vita dai tuoi familiari.

Restaurata la chiesa di Zompicchia

Dopo circa un anno di lavoro è stata finalmente inaugurata la restaurata chiesa di S. Maria Addolorata di Zompicchia di Codroipo. E' questa una chiesa molto antica risalente al 1700, edificata su un caseggiato di proprietà delle Suore Benedettine di S. Maria di Aquileia, e consacrata nel 1783 dal Cardinale e Patriarca Gian Girolamo Grandenigo, alla presenza di tutta la popolazione e dell'allora parroco Giovanni Battista Mozzi. Passati quasi due secoli, nel 1920 in seguito ad una alluvione crolla il campanile che verrà riedificato nella posizione attuale nel 1926. La chiesa subirà restauri, ampliamenti e lavori di manutenzione fino al 1980. Da allora si sono verificati degradi strutturali e delle finiture, soprattutto per infiltrazioni d'acqua: il tetto, le mura, la facciata, gli intonaci esterni ed interni riguardanti in particolare il basamento esistente, hanno subìto dei danni di notevole entità. I lavori eseguiti nel corso di quest'anno sono consistiti nel rifacimento del tetto, nel risanamento delle lesioni murarie e delle fessurazioni, nella sostituzione delle finestre, nella ritinteggiatura delle pareti interne ed esterne. Il sagrato antistante è stato rifatto insieme con i due camminamenti laterali. Si è inoltre provveduto al rifacimento dell'impianto di illuminazione e di riscaldamento Tutto questo è stato possibile grazie ad un contributo regionale che è servito in buona parte a coprire la spesa sostenuta. Molte sono le ditte, i professionisti e gli enti che prestando la loro opera con competenza hanno permesso che i lavori di restauro e di manutenzione straordinaria giungessero a buon fine. A loro va un doveroso grazie ed un altrettanto doveroso plauso. Ma ancora di più bisogna ringraziare tutti quei volontari che lavorando anche di notte sono stati protagonisti di una attività ammirevole finalizzata al restauro dei banchi, alla pulitura delle statue e degli altari, alla sistemazione dei vari arredi, al completamento delle pulizie, permettendo così la celebrazione, ancor prima della inaugurazione, della S. Messa di prima Comunione per quattro bambini. Domenica 27 giugno 2010 la comunità di Zompicchia ha ringraziato il Signore per la sua casa ridiventata così bella con una S. Messa solenne di benedizione celebrata dal vescovo emerito Mons. Pietro Brollo insieme con don Nello Pecile (parroco di Zompicchia), Don Maurizio Volpe e don Giuseppe Duria. Grande naturalmente la partecipazione dei fedeli, fra i quali è stata notata anche la gradita presenza del sindaco di Codroipo Vittorino Boem. Dopo la celebrazione, la Pro Loco ha offerto a tutti, sotto il tendone in piazza Aquileia, un graditissimo rinfresco. A conclusione di questo straordinario momento di festa, nell'ambito anche dei festeggiamenti di S. Pietro e Paolo, martedì 29 giugno si è tenuto un concerto nella Parrocchiale impreziosito dalle voci del coro maschile "Vôs de plane" di Beano, da quelle del coro femminile "Notis tal timp" di Zompicchia, e dagli strumenti dei ragazzi dell'Orchestra Giovanile dell'associazione musicale Città di Codroipo. Un epilogo degno di un avvenimento che ha emozionato e coinvolto tutta la nostra piccola comunità.

Franca Mainardis

Ritrovo dei "Gigi"

Il 21 giugno ben 40 persone sono accorse nell'accogliente sottoportico di casa Dreolini a Beano, nel giorno di San Luigi, per la festa che da anni è occasione attesa per incontrare nuovi e vecchi amici, quasi tutti con lo stesso nome: Luigi. I festanti non hanno potuto scordare Luigi "Caporal" di San Vidotto, ideatore del ritrovo e, al suono del silenzio fuori ordinanza intonato da "Gigi trombe", tutti si sono alzati per onorarne la memoria.
La serata è trascorsa tra il luccicare di occhi ed il divertimento, assicurato dalla buona compagnia, dalla musica dal vivo per fisarmonica, chitarre, lirone e tromba e, naturalmente, canti popolari e manicaretti di ogni tipo. Molto apprezzate le torte e le specialità culinarie delle mogli dei Gigi e non solo, che hanno fatto a gara per sorprendere ed accontentare gli esigenti palati. Dreolini continuerà a mettere a disposizione la propria casa per ospitare i Gigi ed amici, nel nome di una felice tradizione che deve continuare.

Mika: un libro... cantato

Quando le emozioni vibrano nell'aria e la musica permette di conoscere le lingue che non si possono scrivere, entrano in gioco le immagini, così il cantante britannico Michael Holbrook Penniman Jr., in arte Mika, nato a Beirut nel 1983, con viva emozione si è espresso nel concertone di Villa Manin su un palco coloratissimo e altrettanto vivace. Durante la serata, tra il numeroso pubblico, per una delle esclusive tappe in Italia, il cantante ha salutato anche i ragazzi dislessici di Udine e Pordenone, riuniti sotto uno striscione con la scritta "new dyslexic generation", invitandoli a "tenerlo sempre alto" (cosí la mamma di Luca). Erano in trenta e Mika, vedendoli numerosi, ha detto loro: "siete fortunati perché io alla vostra etá ero da solo". "La dislessia, cioè la difficoltà di leggere e scrivere in modo corretto e fluente, a volte porta a una imprecisa comprensione del testo e a compiere errori caratteristici come l'inversione di lettere e numeri. Questo disturbo è presente in bambini con intelligenza normale, o superiore alla media e riguarda il 3-4 % della popolazione scolastica"(tratto da Associazione Italiana Dislessia- Sezione Territoriale di Pordenone). Nelle numerose interviste l'artista londinese ha infatti ricordato la dura vita scolastica a causa della sua disabilitá nella lettura e nella scrittura, problemi che è riuscito a superare solo verso i 17 anni grazie alla musica. L'uso del computer per scrivere, gli audiolibri e l'ascolto della lettura di un testo sono strumenti indispensabili, gli occhiali, si potrebbe dire, e tutto inizia a filare liscio. E "leggere diventa bello perché si chiudono gli occhi e si lasciano scorrere sullo schermo della fantasia le immagini, i luoghi, le azioni" (Comitato Libro Parlato di San Vito al T.to) degli eroi della storia, le figure poetiche, la geografia, scienze e le lingue straniere. Mika, sin da piccolo, aveva adottato, per questo una strategia: comporre canzoni e la musica lo ha aiutato molto. L'esordio internazionale avviene nel 2007 con il suo primo album Life in Cartoon Motion con la nota Grace Kally e il secondo grande successo è Relax con il famoso Take it Easy. Per migliorare la capacitá di letto-scrittura sembra infatti utile lo studio della musica che apre nuove porte come scrive Sheila Oglethorpe (T.R. Miles & John Westcombe, Musica e dislessia, Rugginenti, Milano, 2008, p. 84-85), evidenziando che "nell'esecuzione degli assolo il dislessico è una vera star. Sono storie vere- aggiunge- di determinazione a riuscire, di successi professionali nel mondo della musica", quella di Mika è una di queste. Il cantante pop ha detto a tutti i suoi fan di avere fiducia in se stessi e di non preoccuparsi per le difficoltà quotidiane, poiché prima o poi la svolta arriva (cosí la mamma di Davide). E l'autrice sopraccitata aggiunge: "La sensazione di rabbia, di frustrazione e di disperazione, di inutilità, vulnerabilità e confusione che molti ragazzi dislessici affrontano (cambia), quando sopraggiunge il senso di liberazione che puó derivare dal diventare corista". "Un dislessico ha solo un diverso modo di imparare, si stanca facilmente e ha bisogno di molta piú concentrazione. Egli è una persona molto dotata e produttiva, ma che impara in maniera diversa dalle altre persone: "le parole sono immagini nella loro mente" (Rossella Greci, Le aquile sono nate per volare, Ed. la Meridiana, 2004, p. 52). Secondo alcuni studi pare che Leonardo Da Vinci, Albert Einstein, Wiston Churchill, Mozart, Fonzie, John Lennon , Walt Disney, Pablo Ricasso e Napoleone Bonaparte fossero dislessici.

La lettura è correlata all'elaborazione del suono in un complesso di operazioni e richiede all'orecchio e all'occhio di lavorare insieme in sincronia. Dunque "abbandonare" il proprio orecchio alla musica significa riuscire a "saltare" oltre il testo e insegnare ai giovani i segreti delle parole in un mondo sempre piú affollato di scritte con il web, i computer e i telefonini, per "un futuro dominato dalla vista e dalla tecnologia"(in Maryanne Wolf, Proust e il Calamaro-Storia e scienza del cervello che legge, V&P, p. 28).

Raffaella Beano

90 primavere per Elena

Elena Faggiani Castellani ha festeggiato il felice traguardo delle 90 primavere, attorniata dalla figlia Meris e Gianni, dai nipoti e dal pronipote Cristian, da tanti amici, in particolare quelli di Via San Rocco che le hanno tributato il loro affetto con canzoni e melodie. A Elena sono giunti anche gli auguri d'oltre Oceano dal figlio Renzo, da anni residente in Canada, dalla nuora Deborah e dallo stuolo di nipoti e pronipoti.

De Clara riconfermato al vertice della pro-loco di Jutizzo

Si è svolta lunedì 21 giugno l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio 2009 ed il rinnovo delle cariche del direttivo della Pro Loco San Marco di Iutizzo e del suo collegio sindacale.
L'anno 2009 si è rivelato molto positivo per le attività della Pro Loco, che ha al suo attivo anche la pubblicazione di un libro dal titolo "Itinerari alla ricerca di un'identità", una raccolta di testimonianze e racconti sulle tradizioni e sulla storia del paese. L'esito delle votazioni degli oltre 70 soci presenti per il rinnovo delle cariche ha inoltre confermato un sostanziale rinnovo della fiducia al consiglio in carica, con l'elezione di solo due nuovi membri. I nove componenti eletti al Consiglio della Pro Loco San Marco per il prossimo biennio, quindi, sono: Renza Casagrande, Sergio De Clara, Luigino Gos, Mauro Lupoli, Emanuela Riotto, Enrico Riotto, Maurizio Scaini, Nevio Tubaro , Maria Sabina Zamparini.
I tre membri del collegio sindacale,sono: Andrea Bosco, Vincenzo De Rosa, RobertoTubaro. Durante la seduta sono state anche altre importanti decisioni, tra le quali la più significativa risulta essere l'approvazione, di devolvere ogni anno una sostanziale percentuale (circa un terzo) degli eventuali utili della Pro Loco per il sostegno di specifici progetti di beneficienza. Questa quota di beneficienza si andrebbe ad aggiungere alle già numerose iniziative benefiche che la Pro Loco di Jutizzo promuove durante l'anno, tra cui ricordiamo l'adozione a distanza di due bambine in India, l'organizzazione del tradizionale Pignarùl dell'Epifania, l'omaggio natalizio agli anziani del paese e l'organizzazione di rinfresco e banda musicale in occasione della processione per la Madonna delle Neve. A seguito di tale riunione è stato riconfermato il Presidente Sergio De Clara ed eletto Vice-Presidente Maurizio Scaini. Sono state riconfermate Maria Sabina Zamparini alla carica di Segretaria e Renza Casagrande a quella di Tesoriere. I consiglieri NevioTubaro e Mauro Lupoli si sono offerti di ricoprire l'incarico non ufficiale ma molto importante di responsabili della Logistica e della Manutenzione delle strutture, mentre i consiglieri Emanuela Riotto Emanuela ed Enrico Riotto si occuperanno della gestione delle Relazioni esterne, Promozione e Pubblicità delle iniziative della Pro Loco. Il consiglio ha dato infine delega al socio Giuliano Mion di proseguire con la sua proficua e importante attività di gestione dei rapporti con Enti ed Istituzioni e al socio Attilio Nadalin di affiancare i due nuovi consiglieri incaricati per quanto riguarda promozione e raccolta pubblicitaria.

E.R.

Scuola di musica: saggio alle stelle

250 sono gli allievi iscritti alla Scuola di musica, ormai proiettata sulla via dell'eccellenza, grazie al deus ex machina nonché direttore Giorgio Cozzutti. Con la sua vulcanica competenza egli sa coinvolgere, trarre da ciascuno e trasmettere la consapevolezza di poter fare o essere "Musica". Sia essa fatta di strumenti, canto, coro, orchestra, o "body percussion". Sì, perché anche il corpo è musica. Anche il proprio corpo, spesso sconosciuto, sa produrre suoni, ritmi, tempi. In una parola… musica! Il saggio 2010 al Teatro Benois ha messo in evidenza le infinite possibilità che la musica offre a tutti, al di là dell'elemento anagrafico che è ininfluente ai fini dell'apprendere ed essere musica. Filosofia del Direttore Cozzutti e di tutti gli insegnanti della scuola già sposata da molti! Che potrebbero diventare di più, quasi un popolo festante a fianco dell'esercito dei ragazzi e bambini, anche piccolissimi. Ad un numero di mesi che stanno sulle mani già si può partecipare a corsi fatti su misura, per appropriarsi di melodie che saranno la musica futura. E, via via, ogni possibilità è aperta. Questa è la Scuola di musica o Associazione culturale e musicale Città di Codroipo. La sua sede è in Via 4 novembre e nessuno è escluso dal potervi accedere. Liberarsi dalla timidezza o dalla convinzione di non essere capaci può essere un gioco o una sfida. Per poi ricredersi e scoprire un mondo di serenità e opportunità. La scuola di musica, accanto al Presidente Pivetta, ora ha anche un Presidente Onorario dal calibro prestigioso: Glauco Venier. Con lui al timone la Scuola aggiungerà l' esperienza di un nome che sta già valorizzando l'arte e la cultura nel territorio e oltre. Anche le istituzioni comunale e provinciale, con gli Assessori Luca De Clara e Mario Virgili, sono consapevoli delle potenzialità della Scuola, i cui dati evidenziano una crescita costante, dai 70 iscritti del 1997 ai 250 odierni, e cui è doveroso riservare un "occhio di riguardo". Per info: www.scuolamusicacodroipo.it - tel: 0432.901062

Pierina Gallina

Ciao Fede

Stamattina Federica ci ha lasciati. Ha lasciato un mondo dove ha tanto sofferto anche se circondata dall'affetto e dalle premure delle sorelle e dei parenti tutti. La piccola Down che fino a qualche tempo fa sorrideva alla vita e godeva di tutte le piccole cose che le piacevano, ora aveva raggiunto il limite di saturazione: la qualità della vita per lei aveva perso il suo smalto. Negli ultimi tempi una serie di interventi medici e di sfortuna la avevano costretta all'interno dell'ASP Daniele Moro, ospedalizzata senza possibilità di uscire neanche per un gelato con gli amici di un tempo. Quando veniva a La Pannocchia, negli anni 2005-2008, dipingeva con piacere: non era riuscita ad ultimare l'ultimo suo quadro, una coppia di canarini su un ramo, perché aveva perso la coordinazione oculomotoria necessaria. Adesso il quadro è appeso nella sala riposo della nostra struttura e, ogni volta che lo vedo, mi ritorna in mente Federica sulla sedia a rotelle con il suo timido sorriso e gli occhi un po' velati. Ciao Federica, ti sia leggera la terra che ti accoglie e i fiori del ricordo.

Lisetta Bertossi

Ritorna il mitico Summermusic

Sta per prendere il via il Summermusic 2010, il festival rock che anima la fine di Luglio a Lonca di Codroipo. Anche quest'anno l'edizione vedrà due fine settimana distinti per genere: da venerdì 23 a domenica 25 luglio con il meglio del Rock, da venerdì 30 a domenica 1 agosto dedicato invece al genere Metal-Hard Rock. In questa edizione il Summermusic avrà inoltre l'onore di ospitare sabato 24 luglio una band storica del panorama mondiale: i Fuzztones. Nati nel 1980 a New York, nel periodo appena precedente il proliferare di band garage-punk orientate verso i suoni degli anni '60 (il loro primo concerto è datato 14 novembre 1980) sono il gruppo più famoso dell'intero movimento garage rock degli anni ottanta. Caratterizzati da un live torrido e estenuante per l'ascoltatore tornano in Italia dopo anni di assenza e lo fanno proprio al Summermusic accompagnati da una serie di bands storiche di garage–punk/rock come i Photomodels, Mercenary God e The Sextress. L'ingresso è libero per tutti i concerti che avranno inizio differenziato (Venerdì e Sabato ore 20.30; Domenica ore 16.00) e ogni giorno dalle 19 funzioneranno fornitissimi chioschi pronti a preparare pizze, kebab, mojiti, birre e tante altre pietanze per accontentare ogni gusto.
Per informazioni è a disposizione il sito www.summermusic.it e l'email info@summermusic.it

M.C.

Una gran folla per l'addio a Francesco Sudati

Una grande folla ha dato l'estremo saluto a Francesco Sudati, imprenditore agricolo e amministratore pubblico,deceduto all'età di 86 anni. La celebrazione funebre si è svolta nella parrocchiale di Rivolto, suo paese di residenza. A presiedere al rito con il parroco don Nello Pecile, gli amici di famiglia dei Sudati monsignor Aniceto Molinaro e don Gianni Pilutti. Trasferitosi in Friuli nei primi anni del 1960 Francesco unitamente al fratello Giovanni, deceduto pochi mesi fa, ha avviato una fiorente azienda agricola con i tanti ettari di terra acquistati nei dintorni della Villa Manin di Passariano. Collegandosi ad un'esperienza riuscita con alcuni esperti agricoltori ungheresi, Francesco ha cercato nel "Patoc" di lanciare la coltivazione del riso, per poi abbandonarla dedicandosi con più profitto alla produzione del mais, del frumento e soprattutto del vino. Francesco, però, sarà ricordato dai codroipesi per il suo impegno nella cosa pubblica. Dal 1970, sindaco Zamparo, ricoprì la carica di assessore all'agricoltura; anche quando non fece più parte dell'assemblea civica ha saputo dare il proprio contributo di idee e operatività per diversi anni nel Cda del lascito Daniele Moro. A dargli l'ultimo saluto, con tante centinaia di codroipesi, c'erano anche con la fascia tricolore il sindaco Vittorino Boem, il presidente dell'Azienda dei Servizi alla Persona Mario Banelli, il presidente dell'Università della Terza Età Roberto Zanini.

Renzo Calligaris

I bambini della materna a Trieste

Oltre cinquanta, tra bambini delle scuole dell'Infanzia di Codroipo-Circonvallazione Sud e Rivolto, genitori, fratelli e sorelle, lettrici volontarie, insegnanti, Paola la Bibliotecaria e l'Assessore Luca De Clara, hanno vissuto un'esperienza impareggiabile a Trieste, al teatro Rossetti, come ospiti graditissimi nell'ambito della festa della musica. Sono andati in scena i bambini con i loro genitori e Giovanna Pezzetta, per cantare e mimare le filastrocche del libro "An, Dan, Dest" e "Rime per giocare". Il divertimento è stato totale, anche ammirando "Il Piccolo Principe" messo in scena dai bambini di Trieste. L'iniziativa rientrava nel progetto "Nati per leggere" portata avanti con entusiasmo dalla biblioteca di Codroipo e dall'assessorato alla cultura.

P.G.

Parussini neodiplomato al Conservatorio in organo

La comunità cristiana di Codroipo ha festeggiato alla grande il diploma accademico di primo livello in Organo e Composizione organistica conseguito da Daniele Parussini il 28 giugno scorso al Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, sotto la guida del prof. Pietro Pasquini. Il ventunenne codroipese è organista titolare dal 2004 nel duomo S.Maria Maggiore di Codroipo, nella Cappella gentilizia Manin di Passariano e accompagna i canti delle cerimonie religiose del coro Jubilate diretto dal maestro Pierino Donada. Va detto pure per inquadrare il personaggio che il Parussini si è già segnalato come membro effettivo dell'Unitalsi con la quale ha partecipato a pellegrinaggi a Lourdes, Loreto ed Assisi come barelliere e organista. Tra l'altro ha preso parte al progetto-evento "La Bibbia giorno e notte"organizzato dall'Unitalsi Nazionale come organista e lettore a Lourdes (settembre 2009) e a S. Giovanni Rotondo (maggio 2010) . Nel tardo pomeriggio dell'altro giorno il neo-diplomato in organo, nella chiesa di S.Valeriano, ha accompagnato i canti eseguiti nel corso della celebrazione eucaristica dal coro di voci miste Jubilate , ha ricevuto le congratulazioni per il bel traguardo raggiunto nel campo musicale, dal già arciprete di Codroipo monsignor Pietro Biasatti che officiava il rito e al termine della funzione religiosa ha eseguito per i fedeli convenuti una toccata dalla "Suite Modale" dell'olandese Flor Peeters, a lungo applaudita.Tante persone si sono poi trovate insieme, in un vicino esercizio pubblico, a brindare con il giovane neo-diplomato in organo, per complimentarsi con lui , per il successo raggiunto nel campo musicale.

R.C.

Tre appuntamenti di rilievo

Codroipo s'appresta a vivere nella seconda parte del 2010 alcuni appuntamenti molto importanti.
E' arcinoto che nei nostri cieli s'addestrano ogni giorno per effettuare il loro programma acrobatico i piloti delle Frecce Tricolori.
Ebbene la Pan ha in programma per l'11 e il 12 settembre un grande evento che calamiterà a Rivolto migliaia di persone.
In tale occasione le Frecce Tricolori contornate dalle più prestigiose pattuglie acrobatiche di tanti altri paesi ricorderanno il loro cinquantesimo anniversario. Sarà l'esibizione più spettacolare e attesa a livello mondiale che manderà in visibilio tutti coloro che sono appassionati del volo in genere e dell'alta acrobazia in particolare. Un altro appuntamento importante sarà vissuto da Codroipo l'8-9-10 ottobre quando il Gruppo Ana locale ricorderà l'ottantesimo anniversario della propria costituzione. In questo contesto sarà, tra l'altro, presentata la ristampa della storia del Gruppo, completata con gli avvenimenti degli ultimi trent'anni che l'hanno caratterizzata. Un altro appuntamento di rilievo si avrà domenica 7 novembre allorchè il Comitato Esecutivo Locale dell'Ipa ha predisposto un nutrito programma per festeggiare il ventesimo anniversario della sua costituzione.

R.C.

Complimenti ai nuovi 1° dan

Alla recente manifestazione sportiva denominata "Libertiadi" svoltasi a Lignano Sabbiadoro nel villagiio Ge.Tur., la commissione Tecnica nazionale F.I.Y.B., ha promosso al grado di cintura nera 1° dan gli atleti Federico Geremia, Luca Locci, Nicola Pontisso dell'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Centro Studi Arti Marziali di Biauzzo di Codroipo. Allo stage, organizzato dal centro Regionale Sportivo Libertas, hanno partecipato numerosi maestri, istruttori, allenatori e atleti della nostra disciplina. Gli Yoseikan Budoka hanno brillantemente superato, grazie alla notevole preparazione fatta in ambito associativo, l'esame che comprendeva una conoscenza approfondita di tutte le tecniche richieste sia a mani nude (a distanza e a contatto) che con le armi della tradizione giapponese, dei kata e del combattimento integrale. Complimenti ai nuovi 1° dan dal M° Alberini, dai suoi collaboratori e dai praticanti dell'Associazione.

Si comunica che i corsi per bambini, ragazzi e adulti di Yoseikan Budo e difesa personale riprenderanno regolarmente lunedì 13 settembre. Per info telefonare allo 0432.906113 ore pasti e al 349.0663896.

Grandi soddisfazioni per Giulia e Domizia

Un'altra stagione di grande soddisfazione per la codroipese Giulia Visintini *(nella foto)* che dopo aver partecipato l'anno scorso con la rappresentativa udinese di pallavolo under 14 femminile al "Trofeo delle Province 2009", averne conquistato il titolo e ricevuto il premio come "miglior giocatrice del torneo", è stata scelta, assieme all'altra codroipese Domizia Baldassi, a formare la rosa delle "12 migliori" della rappresentativa regionale Friuli V.G. Under 15 femminile per partecipare con le altre 20 regioni d'Italia al "Trofeo delle Regioni 2010", considerata la manifestazione nazionale più importante a livello giovanile, che si è tenuta in Calabria dal 26 giugno al 3 luglio. A Giulia, Domizia e compagne un grande "in bocca al lupo" per i loro futuri traguardi sportivi.

"Robur" di Romans di Varmo vince la 3° Cope dal Vâr

Anche quest'anno la coppia infaticabile composta da Daniele Bettin e Flavio Del Doso, ha organizzato, portandolo a termine, naturalmente assieme anche alla loro squadra di calcetto "Varmo Calcio a 5" e, fatto assai importante, in collaborazione con l'Asd. Varmo, la 3° edizione del torneo "Cope dal Vâr". Si sono cimentate sul campo sportivo di Varmo per cinque serate, otto squadre in rappresentanza di quasi tutte le frazioni del Comune di Varmo: Roveredo, Romans (con ben due squadre), Gradiscutta, Cornazzai, Madrisio, Belgrado e Varmo. Alla finale, disputata sabato 26 giugno, sono giunte le compagini del "Robur Romans" e "dell'Osteria da Mario" di Belgrado.

Alla fine, la vincitrice assoluta è risultata la squadra del paese di Romans che, essendo la vincitrice anche della scorsa edizione, ha conquistato il Trofeo Biennale. Tale ambito e prestigioso riconoscimento, farà quindi per sempre bella mostra nella loro sede.

Le serate, allietate con musica di gruppi locali e da un chiosco ben fornito, si è caratterizzato per la nutrita presenza di un pubblico non solo sportivo od agonistico, molto entusiasta e motivato. Le premiazioni, tenutesi dopo lo svolgimento della finale, hanno visto la qualificata presenza del Sindaco e dell'Assessore allo sport oltre che da quasi tutti i rappresentanti delle Associazioni culturali - sportive espressione del territorio comunale.

Renzo Calligaris

Alunni incontrano il pluricampione paraolimpico mondiale Pittacolo

Un forte applauso da parte dei ragazzi ed insegnanti delle locali scuole ha accolto l'entrata in Sala del pluricampione paraolimpico mondiale Michele Pittacolo e la sua immancabile mitica bici. Sì è aperto in questo modo originale l'incontro fra i ragazzi e il campione presso la Sala Consiliare del Municipio di Varmo. Ad attenderlo il Sindaco Sergio Michelin e i consiglieri comunali Angelo Spagnol, Davide De Candido, Romeo Cecconi e Romina Venier. Moderatore all'evento il giornalista (Messaggero-Veneto) Francesco Tonizzo. Il giornalista attraverso l'esibizione delle medaglie e delle maglie del campione, ha ripercorso le tappe più significative del grande sportivo. Attenzione e interesse da parte dei ragazzi sia per l'attività agonistica sia per la vita personale del campione. La moglie Raffaella ha proiettato un filmato che racchiudeva i momenti salienti delle varie esperienze nello sport di Michele. Il campione, residente a Varmo, quarantenne, in pillole ha raccontato la sua storia. Ottimo biker, nel 2007 subisce un brutto incidente stradale durante un allenamento e poi un brusco stop. Niente casco. Un monito ai ragazzi "il casco salva la vita!". Oltre ai numerosi interventi e terapie, uno scombussolamento esistenziale. Ma la passione per la bici è ancora tanta... Michele con grinta e il supporto dei propri cari, si rimette in gioco. Nel 2009 entra a far parte del Comitato Italiano Paraolimpico, categoria Cp4. Il resto è attualità costellata da successi. Interagisce volentieri con i ragazzi: "non ci si può fermare davanti ad un ostacolo, bisogna andare avanti" e prosegue "comunque la bici è stata la mia salvezza!". Alla fine il Sindaco ha omaggiato Pittacolo con un simbolico riconoscimento, dichiarando " è stata una lezione di sport e di vita". In questo contesto i ragazzi si sono confrontati con una persona e con un campione che con grande forza di volontà e anche attraverso lo sport ha superato le avversità della vita.

Monia Andri

Alle finali nazionali di atletica trionfi per la scuola media di Basiliano

Oro nel salto in alto e bronzo nel getto del peso femminili ai Nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi. Allo stadio dei Marmi di Roma Eleonora Omoregie e Nadia Maffo, allieve della classe III C della scuola media Statale "A.Mistruzzi"di Basiliano stravincono nella grande capitale. Due amiche con la comune passione per l'atletica e per lo sport, due ragazze semplici e ben inserite nella comunità scolastica, due talenti che detengono il primato regionale nella categoria cadette (Omoregie con m. 1.65 per il salto in alto e la Maffo con m.11.50 nel getto del peso). Grazie al loro valore hanno ottenuto questi importanti risultati. Eleonora è salita sul gradino più alto con m. 1.66 e Nadia è arrivata terza nel peso con m.10,85. Mentre a scuola veniva comunicata la notizia dell'ottimo risultato a tutti i compagni, su Sky Sport andavano in onda le immagini delle fasi più salienti della manifestazione romana. Grazie all'istituzione del Centro Sportivo Scolastico ed alla fattiva collaborazione della società sportiva "Atletica Mereto", presso cui le ragazze si allenano, l'Istituto Comprensivo ha permesso a queste due splendide atlete, , di partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi e di ottenere questi splendidi ed unici risultati. Raramente è possibile trovare nella stessa classe addirittura due atlete che possiedono capacità di questo livello e per loro questa si è rivelata una grande opportunità per essere valorizzate e per realizzare un sogno unico a questa età: vincere i Nazionali. Grande soddisfazione anche per questa Scuola Media di provincia, per la Preside, l' insegnante di educazione fisica delle due ragazze Marina Battistella, le altre docenti dell'Istituto, i genitori e le autorità Comunali che si sono complimentati con le due validissime atlete.

Amos D'Antoni

Ginnastica: grandi risultati per Emma

Grande successo per Emma Saccomano di Codroipo che alle finali nazionali di ginnastica artistica svoltesi a Pesaro tra giugno e luglio è riuscita a conquistare il 3° posto individuale al minitrampolino in una gara che vedeva impegnate circa 120 atlete da tutta Italia e il secondo posto nella prestigiosa gara di Gymteam con la squadra della Ginnastica Sanvitese. Un risultato inaspettato, visto che Emma è tra le più giovani atlete della sua categoria e che premia la sua grande passione, dedizione e impegno per questo sport . A lei, alla squadra e a tutti i tecnici che le hanno preparate in maniera esemplare, l'augurio di poter ottenere dei risultati sempre migliori.

servizi di Amos D'Antoni

Interrogazione di Iacop sui risarcimenti dei danni dovuti alle Frecce

All'Amministrazione Comunale di Basiliano sono pervenute 27 domande in regola con le normative della l.r. n.16 del 2007, che richiedono di insonorizzare pareti, provvedere alla manutenzione e stabilizzare le coperture dei tetti, per un totale di 318 mila 924 euro di spesa, sulla quale la Regione concede un contributo massimo del 50%. Pure nel Comune di Lestizza le domande pervenute superano i 400 mila euro di spesa.
Aggiunti anche i Comuni di Codroipo, Roveredo in Piano, Fontanafredda, S.Quirino e Aviano, la spesa generale dovrebbe aggirarsi sui 2 milioni e 500 mila euro di richieste per indennizzi di danni acustici e alle coperture delle case. Il Consigliere Regionale Franco Iacop, sollecitato da amministratori e cittadini dei comuni di Lestizza, Basiliano e Codroipo, verificato che le domande dei comuni superano ampiamente l'assegnazione di bilancio, che stanzia 100 mila euro, ha presentato al Presidente della Regione Renzo Tondo e all'Assessore competente una interrogazione per sapere se la Giunta regionale, in sede di assestamento di bilancio, intenda rimpinguare lo stanziamento del capitolo 2294, al fine di rispondere alle giustificate attese dei cittadini interessati e titolari di diritti reali su immobili destinati ad uso abitativo situati nelle aree esclusivamente interessate dal sorvolo di mezzi militari, considerato che lo stanziamento di bilancio è limitato al solo esercizio finanziario 2010. Il Consigliere Regionale nella richiesta ha rimarcato che sia ragionevole e opportuno provvedere a ristorare le spese dei privati per la realizzazione di interventi volti alla riparazione dei danni subiti per effetto dell'attività di sorvolo degli aerei militari, oltre che destinare risorse per celebrare il 50.mo anniversario di fondazione della Pattuglia Acrobatica Nazionale che si svolgerà l'11 e 12 del mese di settembre, importante veicolo di promozione dell'immagine della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Alla stessa interrogazione L'Assessore Regionale all'ambiente Elio De Anna ha dato una risposta evasiva, adducendo la carenza di risorse di bilancio.

Costi aumentati per le cerimonie nuziali

Aumentano i matrimoni civili, rispetto a quelli religiosi, così pure le spese di personale e di gestione dei locali delle pubbliche Amministrazioni Comunali e le Giunte Municipali corrono ai ripari applicando ai novelli sposi i corrispettivi delle spese per l'uso dei locali. Inoltre Il codice civile nel disciplinare il luogo della celebrazione del matrimonio prevede che lo sposalizio debba essere svolto pubblicamente nella Casa Comunale, però alcune normative prevedono pure che i Comuni possono disporre, per singole cerimonie, l'istituzione di uno o più uffici separati dello Stato Civile. Attualmente le sedi individuate per tale finalità sono l'Ufficio del Sindaco o la sala consiliare. Il comune nella sua autonomia può anche destinare a sede di tale celebrazione civile un edificio distaccato dal Municipio, pertinenze funzionali e altri edifici come possono essere giardini, purché ne sia possessore a titolo di proprietà e ne abbia la detenzione. A tal proposito l'Esecutivo Comunale di Basiliano, presieduto dal Sindaco Roberto Micelli, ha deliberato di destinare per le celebrazioni dei matrimoni, oltre alla sede Comunale anche la Villa Zamparo unitamente al parco di pertinenza collegato. Ma oltre a stabilire le sedi dove si possono celebrare gli sposalizi civili, la Giunta ha fissato i corrispettivi per le celebrazioni nunziali, che sono spese che rientrano nelle categorie dei servizi a domanda individuale. Pertanto per l'uso della sala Consiliare nei giorni feriali e durante il normale orario di servizio dei dipendenti Il costo è di euro 48,00, per atto. Fuori orario di servizio euro 120,00. Per le sole domeniche, valutate di volta in volta dal Sindaco, si corrispondono euro 200,00-. Per le celebrazioni a Villa Zamparo e parco di pertinenza, la Giunta stabilisce che, durante i giorni feriali e l'orario normale di servizio dei dipendenti, i corrispettivi sono di euro 120,00; fuori orario di servizio euro 180,00 e le sole domeniche, valutate di volta in volta dal Sindaco, euro 300,00.

Chi ha gettato la scimmia nel pozzo?

C'era una volta un borgo rurale incastonato tra gli ultimi corrugamenti morenici e la pianura friulana, quel borgo si chiamava e si chiama ancora Orgnano. Nella via principale sottostante il colle della chiesa c'era un pozzo dove ogni famiglia attingeva l'acqua, ma un giorno quel bene prezioso diventò inutilizzabile a causa di un cattivo odore persistente; la gente si guardava attonita chiedendosi che cosa fosse mai accaduto, finché si convenne di mandare qualcuno ad ispezionare il fondo del pozzo. Si trovò un volontario che sprezzante del pericolo si calò all'interno del pozzo e quando riemerse aveva recuperato il cadavere di una scimmia. Come la gente semplice di quei tempi anche voi vi state chiedendo: "Chi gettò la scimmia nel pozzo?". Pare che alcuni giorni prima passasse per Orgnano una carovana di girovaghi e saltimbanchi che avevavo delle scimmie ammaestrate e pare anche che l'accoglienza in paese nei confronti degli artisti di strada non sia stata molto generosa tanto che, prima di andarsene, pensarono bene di vendicarsi gettando la scimma nel pozzo. Sono passati gli anni, il pozzo non c'è più ma il borgo rurale c'è ancora. Ed è così che dal 2009 il borgo rurale di Orgnano ha voluto riappacificarsi con gli artisti di strada e con l'arte in generale, e così anche quest'anno nelle giornate del 28 29 30 Maggio 2010 si è tenuta la festa della "scimmia nel pozzo", affinché nessuno abbia più a chiedersi: "Chi gettò la scimmia nel pozzo?".

Pier G. Micelli

"Luglio varianese"

Variano è una ridente frazione del Comune di Basiliano, ricca di storia, di cultura di attività operative di ogni genere. Nel periodo estivo l'interesse maggiore, è indirizzato ai festeggiamenti del "Luglio Varianese", organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con le altre Associazioni locali, che quest'anno si è svolto dal 2 al 18 luglio, ricco di manifestazioni canore, culturali, ricreative, sportive, mostre di vino, d'auto e moto d'epoca e altre diverse attività. Il colle, centro principale dei festeggiamenti, è stato reso agibile in tutte le sue aree, pulito, suggestivo grazie a un impianto di illuminazione che rende il parco bello ed idoneo ad accogliere sul palco rinomate orchestre, come "Magri Lisoni", "Paolo Rivelli", Chiara Magic Music, Mulino del Po, mentre per i giovani le musiche di "DJ Daniele DM", e "Latino Americano", hanno allietato le ore notturne. Il programma ha previsto serate Country con orchestra, un raduno di "Auto d'epoca" (memorial Angelo Pascolo), microcross per giovanissimi e il concorso "Miss Paesi in festa" oltre alle consuete serate di liscio con i più importanti complessi. Nel week end finale poi c'è stato un raduno di moto d'epoca e una scuola di ballo in collaborazione con Victoria Danze. Sabato si è quindi disputata la gara ciclistica per dilettanti Coppa F.lli Paravano seguita in serata dalla staffetta tra i pini. Domenica gran finale con lo spettacolo pirotecnico. Hanno fatto da contorno a tutte queste manifestazioni, una ricca pesca di beneficenza, dolci del mondo e per i buongustai diversi chioschi forniti di pregiate gastronomie tipiche friulane, di costate di bufalo, con ottimo vino.

Teatro "Qualcosa sta cambiando" in un diluvio di emozioni

Tra i titoli in cartellone della rassegna "Uno per tutti, tutti per il teatro" eccone uno inusuale: "Qualcosa sta cambiando". Sì, ci vai. Andare a teatro a Bertiolo è sempre una bella esperienza, perciò… Già nell'atrio l'atmosfera che respiri ti fa gioiosamente pensare che qualcosa di speciale stia per accadere. Le prove degli attori si prolungano e sono quasi le 21! Aspetti con pazienza.

Ecco, si apre la porta che ti vede entrare in teatro. Scegli un posto…quello che ti piace… quello che ti fa star bene. Non sai ancora che "Qualcosa sta cambiando" cambierà, in meglio, anche te. Buio in sala. Una voce di uomo, dolcissima, sapientemente dosata nelle pause, ti incanta. "E' meglio essere o apparire?" chiede. Bella domanda! Tranquillo, nessuno si aspetta da te una risposta così difficile! "Meglio saper aspettare, meglio mettersi in ascolto" continua quella bellissima voce. Poi, silenzio. Pesante, come masso nell'aria. Immobile. "Si può giocare con una sedia a rotelle? Può danzare chi ci sta sopra? Cosa si può creare con una ruota?" "Sì, perché se Io sono diversamente abile, Tu sei diversamente sano, ed entrambi abbiamo un cuore che pulsa, cellule che girano, corpi che respirano, anime che creano. Ognuno diverso. Ognuno libero. Di ascoltare il silenzio o dirigere l'orchestra del cuore che pulsa." Ancora una domanda: "Ti sei mai chiesto quale funzione hai?" Sul palco ammiri attori in libera espressione, al ritmo di musiche magnificamente appropriate. Tutti vestiti di nero. Cosa succede? Alcuni di loro scendono e vengono verso di te. Senza distinzione tra "diversamente abili e diversamente sani" ti danno la mano. Qualcuno si ferma, ti dona un sorriso ed una calda carezza. Ed è cambiamento! E' emozione calda e buona! La dolcissima voce di Marco invita il pubblico a salire sul palco. " Oh! Dio, sul palco? No, non ci vado io. Mi vergogno. E poi, cosa ci vado a fare?" La voce ti dice, quasi con pudore "Vai. Non ti capiterà più un'occasione così". E d'istinto ti alzi. Anche tu, come tanti altri. Non te ne accorgi ma sei sul palco, e vedi la tua sedia vuota. Tocchi chiunque incontri. Accarezzi e sei accarezzato. Ami e sei amato. Che miracolo! E ti senti anima che respira e che ha voglia di esprimersi e che non ne può più di tutte le maschere che ha addosso. "Basta maschere! Mettiamo in luce quello che siamo veramente. Tutti siamo stati bambini ma ce ne siamo dimenticati". Balli, sì, anche tu balli e ti muovi e ti diverti perché non ti chiedi più se sei goffo, se sei brutto, se sei mal…cosa? Anche tu sei attore di un'esplosione umana che qualcuno chiama semplicemente "Teatro", di un gruppo che incontra il singolo e gli dà la possibilità di esprimersi. Così il gruppo…cresce! E' difficile mettersi in gioco, lo sai, eppure ci stai riuscendo. E capisci che il Teatro, alla fine, non è che una cosa: un "respiro di gruppo" dopo aver spaccato l'ultimo muro che ti divide dagli altri con il "coraggio di aver paura".

E mostri la faccia, l'anima, con fiducia e rispetto per chiunque ti sia accanto. Con lui passeggi in un sogno perfetto nei magici attimi di un teatro o, meglio, di un'opera d'arte, che ricalca la vita di tutti gli esseri umani. Con la gratitudine per chi ti ha donato la possibilità di "cambiare qualcosa nell'assoluto dentro": Le compagnie teatrali "Oltre quella sedia" di Trieste e "Tortulini in brodo" e, naturalmente, "Clâr di Lune" che le ha invitate. Per Te. Per quelli come Te.

Pierina Gallina

Dolfina e Settimo: 60 anni insieme

Dolfina e Settimio Iacuzzi di Pozzecco, hanno festeggiato i 60 anni di vita insieme attorniati da figlie, generi, nipoti e dal pronipote. Dopo i 90 anni di Settimio e gli 85 di Dolfina compiuti lo scorso Novembre un altro invidiabile traguardo di vita li unisce. Alla coppia tantissimi auguri per una serena continuazione da parte dei familiari e degli amici.

Serata sulla Grande Guerra con Antonio Cortese

Un numeroso pubblico ha assistito alla serata dedicata alla prima Guerra Mondiale vissuta dai soldati, tenutasi venerdì 25 giugno a Pieve di Rosa. Nella suggestiva cornice del Museo Militare di Beppino Zamparini, Antonio Cortese, studioso e scrittore di fama, oltre che neo cittadino caminese, ha presentato il libro "I graffiti della grande guerra sulle alture di Monfalcone", in cui assieme alla moglie Gea ha messo nero su bianco i propri studi ed i sopralluoghi nel basso Carso, cercando di riportare i pensieri e le emozioni affidate alla pietra graffita dai soldati nelle trincee scavate nella roccia. Lo stesso Cortese ha poi presentato in anteprima nazionale il libro "La paga del soldato", interessante ed intensa trattazione su moneta e cartamoneta italiana ed austro-ungarica utilizzata per remunerare i combattenti al fronte della Grande Guerra. Il Presidente della commissione di vigilanza della biblioteca Alberto Frappa ed il Sindaco Beniamino Frappa hanno espresso nei saluti tutta la loro soddisfazione per l'ottima riuscita della serata, a cui ha dato il proprio contributo anche la Protezione Civile locale.

Alberto Commisso

"35 Kg contro il cancro", spunto positivo di riflessione

Una serata perfetta, benedetta dalla luna piena e da un tetto di stelle, all'Agriturismo "Da Morson", ha protetto le duecento persone radunate sotto l'albero secolare ad ascoltare parole di Vita. Vita oltre la sofferenza, oltre la morte. Vita come coraggio, come perdono e Amore! Spunti reali e gioiosi sono stati presi dal libro "35 Kg. contro il cancro" di Sonia Tosin e della sua mamma, Ameris, che ora, mano nella mano, passeggiano nell'infinito. Il 7 luglio era il giorno del compleanno dell'autrice, a due anni dalla prematura scomparsa.
La serata è stata la realizzazione del sogno di Ameris, che avrebbe voluto presentare il libro lo scorso anno, nella stessa data. Lei non ce l'ha fatta ma la sua famiglia, l'Associazione "Il Cjavedal", e un fiume di persone speciali ... sì.
Il loro attento silenzio, gonfio di emozione e serenità, ha conferito all'incontro uno spessore umano di rara intensità. Le riflessioni sulla sofferenza, dai risvolti positivi e rivelatori di opportunità straordinarie, le testimonianze di chi ha conosciuto Sonia Tosin e Ameris Battello, hanno convogliato ogni parola verso il messaggio del libro: l'immenso amore per la vita. Al di là della malattia che può essere una virgola nel tempo, una luce, un qualcosa che… "è quello che è". Temi incisivi, toccati con garbo dalle Dott.sse Simona Liguori, Oncologa distretto di Udine, Paola Ponton, Psico-oncologa distretto di Codroipo, Annamaria Tilatti, Farmacista di Bertiolo e Dott. Carmelo Matera, medico di base di Bertiolo.
Chi fosse interessato al libro può richiederlo alla signora Marisa Battello, cell 3347269966. Le offerte saranno devolute al Cro di Aviano.

Pierina Gallina

Riqualificata la "lame da la glesie"

Con il comune impegno di amministratori e volontari, in un'ottica di collaborazione e di risparmio, è stata riqualificata l'area verde antistante la chiesa di Ognissanti di Camino al Tagliamento, area che da anni necessitava di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono stati restaurati il gioco a scivolo ed il castello, rimesse in sicurezza e ridipinte le panchine ed i due ponti sul fiume Varmo. La grande generosità dei volontari, che hanno messo a disposizione della comunità il proprio tempo ed i propri materiali, ha portato ad un risparmio per le casse comunali di circa 10.000 euro, che saranno reinvestiti per ulteriori servizi ai cittadini. Inoltre, con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Basiliano, sono stati installati nuovi giochi per i bambini, così da rendere l'area verde comunale fruibile e piacevole per gli abitanti caminesi.

A.C.

Una convenzione tra il comune e l'Auser

L'Amministrazione Comunale di Camino al Tagliamento, nell'ottica di offrire un miglioramento dei servizi ai propri cittadini, ha stipulato lo scorso mese di aprile una convenzione con l'Associazione Auser Volontariato Medio Friuli, la quale fornirà l'attività volontaria dei propri soci nel settore sociale, culturale e ambientale. In linea di massima, le prestazioni in cui saranno impegnati i membri dell'Auser saranno le seguenti: attività di accompagnamento degli scolari sui mezzi di trasporto comunali; servizio di sorveglianza delle aree circostanti gli edifici scolastici negli orari di inizio e fine lezioni; collaborazione in attività culturali, ricreative o sportive organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.
Il servizio è entrato già in funzione con l'avvio dell'Oratorio Estivo, offrendo una maggiore sicurezza e tutela ai bambini coinvolti.

Serena Bagnarol

Premio Marinig: designati i vincitori di "Un mondo di parole"

Ha trovato degno epilogo nel parco di Villa Minciotti, la 6° edizione del premio intitolato a Primo Marinig, già sindaco di Camino e Vice-presidente della provincia di Udine.
Il premio trova vita per volontà dell'Associazione culturale "Cjavedal" presieduto da Annalisa Guerra e di tutti coloro che hanno nel cuore la filosofia e la persona che è stata e continua ad essere Primo Marinig. Obiettivo del Premio è continuare a tener alta la soglia di attenzione verso Camino, il suo ambiente, soprattutto dal versante giovanile, così come egli avrebbe voluto. Un folto stuolo di amici di Marinig continua ad essere presente alla premiazione così come gli amici istituzionali tra cui l'Assessore Regionale Riccardi, il sindaco di Camino Frappa, il Presidente della Bcc di Basiliano Occhialini. Dopo il saluto della Presidente del "Cjavedal" sono stati resi noti i nomi dei componenti la giuria presieduta dallo scrittore Paolo Maurensig: Serena Bagnarol, Elena Giacomarra, Beniamino Frappa e Claudio Marinig. Sono stati poi proclamati i vincitori delle sezioni "poesia e racconto", "sms", scuola primaria e quella riservata agli emigranti. Per la prima sezione, racconto o poesia, è stato segnalato il racconto "Storia di Iqbal" di Sofia Cassin e proclamato vincitore "Ed improvvisamente capii" di Niccolò Todorov per "l'efficacia con cui ha presentato l'opera di Sciascia, rivelando al lettore il mistero del libro e la personale illuminazione, lasciandolo con la curiosità di approfondire e la voglia di riflettere." Della seconda sezione, sms, è risultato vincitore Andrea Campanotto di Rivignano per "essere riuscito a comunicare in sintesi l'importanza di taluni incontri che con empatia fanno comprendere per un attimo il significato della vita"
Vincitore della sezione dedicata agli emigranti il cui tema era "Un angolo di Friuli che sento mio. Racconta attraverso un testo o una poesia, in italiano o friulano, un luogo, una persona, un cibo, un'esperienza o altro che ti lega alla nostra terra" è risultato Davide Peressini, con la poesia "Il furlan canades", considerata dalla giuria un "Inno alle proprie origini". L'intero plesso della scuola primaria di Camino ha partecipato al concorso proponendo opere molto interessanti che hanno fatto bella mostra di sé nella mostra di cui sono state protagoniste.

Pierina Gallina

Robin Hood e i genitori della scuola materna

Nel felice contesto della Festa del Vino, sul palco attrezzato con tanto di scenografia, i personaggi-genitori della scuola dell'infanzia in perfetto stile Robin Hood si sono rivelati una chicca che ha saputo sorprendere e divertire. Non un teatro ma qualcosa di meglio… Non attori professionisti ma genitori… insieme, con il solo scopo è divertirsi e divertire i bambini prima di tutto e, perché no, anche i grandi. Era la prima volta in cui i genitori proponevano lo spettacolo in piazza ma sono 25 anni che si inventano attori provetti e mettono in scena una fiaba o una storia per divertire i propri bambini. Di anno in anno è diventata una bella tradizione. Questo gruppo di genitori, a Carnevale, aveva presentato "Robin Hood"in Teatro. Poi, su richiesta della Pro Loco "Il Var" e del suo Presidente Marco Molinari, ha trasferito in Piazza la propria allegria rivolgendosi ad un pubblico più vasto. Tutti conosciamo la storia di Robin Hood, questo furbo, coraggioso e generoso eroe popolare inglese che ruba ai ricchi per dare ai poveri, un principe dei ladri come appare nel film del 1991.
"Rubare?" dice Robin Hood " Ma che brutta parola! Noi non rubiamo! Noi ci facciamo… prestare qualcosa da chi può farne a meno.
Ecco gli attori: Vera o Principe Giovanni, Giorgio o Re Riccardo, Morena o Sir Pente, Eliana o lo Sceriffo, Dolores o Crucco, Monica o Little Jon, Maestra Sara o Lady Marion, Stefania o Fra Tac, Daniela o la Lavandaia, Giulia o la Chimera, Viviana la Giornalista, Elisabetta o Lilli Gruber, Francesca o il Banditore, Marco e Azzurra o gli arcieri, Lucia, Amneris e Luca o i Bambini, Giona o Robin Hood.
E' stato uno spettacolo spassoso che ha messo in mostra dei genitori davvero talentuosi.

P.G.

Scuola primaria di Pantianicco, campione di cooperazione

La classe quinta A si è aggiudicata il 1° premio (categoria scuole primarie) del concorso "Missione Cooperiamo!!!", promosso dal Credito Cooperativo regionale e Confcooperative Fvg.

La storia dell'asilo di Vissandone, raccontata dai bambini attraverso immagini, disegni, fumetti e interviste.

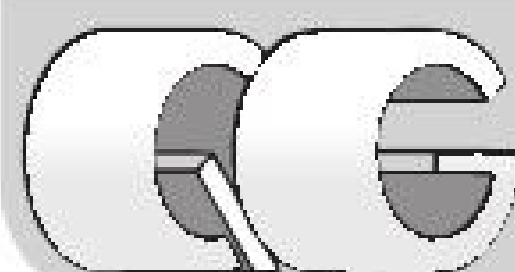
È il contenuto dell'articolato lavoro con cui gli alunni di quinta A della scuola primaria "Cristoforo Colombo" di Pantianicco si sono aggiudicati il 1° posto al concorso "Missione Cooperiamo!!!", iniziativa promossa da Confcooperative Fvg in sinergia con le 15 Banche di Credito Cooperativo (per Pantianicco, la referente è stata la Bcc di Basiliano) della regione e la Federazione che le riunisce, nel contesto del più ampio progetto "La Bcc incontra la scuola". Guidati dall'insegnante Antonella Bellot, i bambini hanno portato a termine un elaborato «ricco e curato – si legge nelle motivazioni della giuria che ha selezionato le 10 classi finaliste del concorso, 5 primarie e 5 secondarie di primo grado, premiate con un assegno da utilizzare per l'acquisto di libri e materiale informatico per un montepremi complessivo di 3 mila 400 euro – che ben evidenzia lo spirito e i valori sui quali si fonda il modello cooperativo: modello che ha portato alla costituzione dello stesso asilo di Vissandone descritto dall'opera dei bambini». Percorso di educazione al risparmio consapevole giunto all'undicesima edizione, "La Bcc incontra la scuola" nell'anno scolastico appena concluso ha coinvolto 3.390 alunni, 177 classi per complessive, 87 scuole tra primarie e secondarie di primo grado, dislocate in tutto il territorio regionale. Anche quest'anno, l'iniziativa ha offerto agli studenti, i risparmiatori di domani, molti punti di riflessione legati ai valori del risparmio e dello sviluppo economico correlati a quelli dell'aiuto reciproco, della cooperazione e del legame con il territorio.

Consegna della Costituzione per i neodiciottenni

Diciotto anni, quanta vita trascorsa sui banchi di scuola e, per molti, quanta ancora da trascorrerne. Diciotto anni, pochi ricordi e tanti progetti. È questo un traguardo, uno dei tanti, molto importante perché separano dalla vita "protetta", poco apprezzata in quanto subordinata, a quella "indipendente", molto ambita perché si inizia a decidere da soli. Come in tutte le conquiste, però, bisogna tenere nella dovuta considerazione i sempre presenti pro e contro: niente di eclatante, si deve solo elaborare gradatamente che la maggiore età porta tanti diritti e altrettanti doveri.
Ad avvalorare tutto questo è stata l'Amministrazione Comunale, affiancata dalla sezione locale dei Donatori di sangue, che ha convocato il primo giugno i 26 ragazzi nati nel 1992 per consegnare loro la Costituzione Italiana ed il Tricolore. Barbosità d'altri tempi, verrebbe da dire, ma questi giovanotti l'hanno pensata diversamente perché a presentarsi, molto presi dall'importanza del momento, sono stati quasi tutti; 23, per l'esattezza.
Il Sindaco, avv. Mario Anzil, ha aperto i brevi discorsi sostenendo il principio degli alti valori di Patria e Bandiera, nonché quello di una Costituzione che riunisce in poche pagine le regole di un vivere civile e democratico. Il suo Vice, prof. Edi Baron Toaldo, ha condiviso quanto fin qui detto e sostenuto l'alto valore del mondo della scuola e del lavoro che, a questa età, devono essere affrontati con serietà e impegno. Ha chiuso il Presidente dei Donatori, rag. Moreno Papais, che si è soffermato su quanto sia importante donare sangue. Oggi il sangue e derivati vengono impiegati in quasi tutti gli interventi ospedalieri e per questo servono donatori, tanti donatori, soprattutto giovani che vadano a rimpiazzare quelli che inevitabilmente vengono posti a riposo. Diritti, doveri, responsabilità e presa di coscienza delle necessità per vivere da protagonisti una vita che è appena agli inizi. A conclusione c'è stato un simpatico brindisi augurale offerto dalla sezione Afds.

eMPi

Pro Loco, bilanci e proiezione

Dopo un anno e mezzo dalla nascita (23 ottobre 2008), la Pro Loco di Rivignano esibisce passato presente e futuro della propria attività. "È vero che non abbiamo ancora molte adesioni da parte delle numerose associazioni esistenti sul territorio", afferma il presidente Ferruccio Zoccolan, "ma ci stiamo muovendo, conquistando lo spazio a noi consono e facendoci conoscere, per avere così la giusta considerazione e la fiducia di chi della Pro Loco può avvalersi". Nell'anno 2009, la Pro Loco ha organizzato le seguenti manifestazioni: la Festa dello Sport in collaborazione con diverse associazioni. La serata lirica "Guarda che Stella" e musicale Dj, fornendo, nel contempo, il necessario supporto all'amministrazione per vari eventi. Gestito il chiosco, in collaborazione con il Gruppo Giovani, a Friuli Doc e fornito il supporto amministrativo. Collaborato con l'amministrazione comunale nella gestione delle manifestazioni durante la Fiera dei Santi. Organizzata la serata con il coro Gospel, la distribuzione gratuita di pinza e vin brulè e dato appoggio ad altri avvenimenti nel periodo natalizio. Nell'anno in corso le collaborazioni sono continuate supportando le serate letterarie a sostegno della biblioteca e della lettura, appoggiando la gestione logistica del Carnevale istituito dalla Bocciofila e reggendo un punto di ristoro durante la serata del Galà di danza programmato dalla Fly Dancing.
Nel prosieguo, la Pro Loco continuerà le manifestazioni già seguite nell'anno scorso e, nel mentre, cercherà di allargare il bacino di associati e di coinvolgere quanta più gente possibile per un apporto di idee e di esperienze utili a promuovere il territorio del nostro Comune. I progetti sono tanti ma serve aiuto e collaborazione soprattutto da chi ha del tempo da mettere a disposizione.

Ritorna l'estate di "BandeinPiazza"

Con l'arrivo della bella stagione non poteva mancare anche quest'anno il tradizionale appuntamento con "BandeinPiazza", la serie di concerti all'aperto organizzati a Rivignano dalla Banda Musicale "Primavera".
Il calendario delle serate si è aperto sabato 12 giugno con l'esibizione della Banda "Primavera" che, assieme alla voce solista di Anna Viola, ha offerto ai presenti un repertorio basato su brani di musica d'operetta e musiche originali per banda, a cui hanno fatto da cornice celebri motivi tratti da colonne sonore, come "La vita è bella" di Nicola Piovani, o musiche evergreen come "Quando Quando Quando" di Tony Renis. L'iniziativa della Banda Primavera di esibirsi assieme al soprano rivignanese, già proposta nelle settimane precedenti e in altre occasioni, è stata più volte sottolineata dai presenti con caldi applausi e richieste di bis.
Nonostante le condizioni climatiche non favorevoli che hanno costretto gli organizzatori a spostare il concerto presso l'Auditoruim Comunale, sabato 19 giugno è stata la volta della Banda Musicale "Sette Note" di Marano Vicentino, una formazione decisamente atipica (una quindicina di elementi soltanto) che con il proprio repertorio basato su arrangiamenti per big band ha proposto un ideale giro del mondo attraverso le danze caratteristiche di varie popolazioni. Il gruppo è riuscito così a coinvolgere i presenti con le proprie musiche sia per le capacità tecniche dei componenti, che per l'inusuale gestualità del maestro direttore.
Per l'ultima serata della kermesse musicale, sabato 26 giugno è stata invitata la Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Lavariano. Il gruppo musicale ha proposto un repertorio basato su musiche classiche (di Verdi, Rossini, Shostakovich) ed anni 70 (con musiche dei celebri Abba e dei Village People), riscuotendo successo nel numeroso pubblico presente.
Nei loro interventi, l'assessore provinciale alle attività ricreative ing. Mario Virgili, il sindaco di Rivignano avv. Mario Anzil e l'assessore comunale al turismo Massimo Tonizzo si sono soffermati sull'importanza dei gruppi musicali nel tessuto sociale delle comunità e in particolare sull'importanza di gruppi che, come testimonia la Banda "Primavera", sono capaci di radunare un cospicuo gruppo di giovani tra le proprie fila facendo cultura e proponendo un ambiente ottimale per crescere e divertirsi assieme. Al termine delle tre serate, la presidente della Banda "Primavera" Ivana Zatti ha voluto donare ad Anna Viola e alle bande ospiti un presente a suggello dell'amicizia instaurata e con l'auspicio di future occasioni di ritrovo.

Marco Macor

"Guarda che Stella"

Territorio del fiume Stella protagonista nella rassegna "Guarda che stella" che si svolgerà a Rivignano dal 10 al 15 agosto. Cinque intense giornate durante le quali sarà possibile riscoprire le bellezze del paese in tutti i suoi aspetti, da quello culturale a quello turistico, da quello artigianale a quello enogastronomico. Con un cartellone ricchissimo di eventi il Comune si prepara così a vivere una kermesse di alta qualità volta a farlo conoscere anche oltre i confini regionali. Una dedica d'amore quella di Rivignano per il fiume che l'attraversa, per l'ambiente che lo circonda, un omaggio, insomma, alla sua bellezza. Rappresenterà tutto questo, dunque, la grande festa che coinvolgerà la comunità del medio Friuli a metà agosto. Questo il programma dell'evento. Si inizierà martedì 10, alle 19 con la Santa Messa solenne per la festa del titolare San Lorenzo, alle 20, con la posa della statua di San Lorenzo (opera di Dante Valentinis) sulla facciata della nuova casa canonica, alle 21.30 la serata proseguirà poi con lo spettacolo musicale degli "Accordi" e a seguire "Guarda che luna, guarda che stella"quando, a luci spente, si potranno osservare i corpi celesti con i telescopi del circolo astrofili di Talmassons. Mercoledì 11, alle 21, in piazza IV Novembre si terrà l'evento "Una stella dello Stella", il concerto del soprano Anna Viola accompagnata al pianoforte dal maestro Marius Bartoccini. Mercoledì 12, alle 18.30 al via l'inaugurazione della rassegna dei prodotti dello Stella, alle 19 , apertura dei chioschi enogastronomici con i prodotti dello Stella e alle 21.30 serata musicale con i "Rock-Side".

Novità della rassegna infatti sarà la possibilità per i visitatori di degustare i piatti preparati con i prodotti del fiume dai ristoranti della zona.

La manifestazione proseguirà venerdì 13, alle 18 con il torneo di scacchi, alle 19 con l'apertura degli stand enogastronomici, alle 21con il torneo di freccette e alle 21.30 con la serata musicale con il duo jazz "Quartetto in fa". Sabato 14 invece dopo l'apertura degli stand, alle 20 ciclonotturna dello Stella, alle 21.30 serata con il complesso jazz Graziella Vendramin Ham Jam Trio e alle 22 l'anguriata. Gran finale a Ferragosto con una giornata che fin dal mattino presenterà un programma ricco di appuntamenti. Alle 10 gran premio dello Stella, alle 12 apertura degli stand enogastronomici, alle 15 circuito dello Stella, alle 17.30 basket in piazza, alle 18.30 calcetto in piazza e alle 20 Bimbinfiera.

Viviana Zamarian

Tom Tom Dart campione

La squadra di freccette "Tom Tom Dart" di Rivignano è campione d'Italia. Il titolo di categoria del campionato Open Dart Fics è stato raggiunto dal team friulano dopo aver ottenuto il primo posto nel campionato regionale. Vittoria, questa, che ha consentito alla squadra, capitanata da Federico Odorico e composta da Giovanni Bertolo, Manuel Monte, Angelo Tonellotto e Ermes Gori, di sfidarsi con le altre prime quattro classificate dei campionati regionali a Campolongo al Torre. Questa compagine non è nuova a tali imprese avendo vinto per due anni consecutivi il titolo italiano master di cricket, un secondo nazionale e un terzo posto regionale in un'altra federazione, la Fedi. Risultati che sono stati possibili anche grazie all'entrata di due rinforzi come Nenad Kuzmic e Elvi D'Angela. Diverse sono state inoltre le partecipazioni a campionati europei a squadre (Spagna, Repubblica Ceca, Italia) nelle cui competizioni i campioni Odorico e Kuzmic hanno vestito la maglia della nazionale italiana. Protagonista da diversi anni nel paese in riva allo Stella, questa disciplina viene esercitata al bar "Da Ettore" proprio dove una quindicina di anni fa nacque il Dart Club "I Farcs" che all'esordio schierava cinque squadre militanti nei vari campionati regionali e nazionali ben figurando in tutte le categorie e discipline. Attualmente nel locale, dotato di pedane di gioco e sede di svariate attività agonistico-ricreative, lo sport delle freccette, sulla via aperta da Moreno Odorico e da amici, continua ad essere praticato con gran successo da due squadre schierate in più campionati e tornei.

V.Z.

Ritardi imprevisti per la centrale a biomasse

Si allungano i tempi dell'iter autorizzativo della centrale a biomasse: il Comune di Sedegliano ha richiesto alla Provincia un'ulteriore proroga di un anno della sospensione dei termini del procedimento autorizzativo. Da Palazzo Belgrado il dirigente dell'Ambiente Marco Casasola conferma «la richiesta di sospensione dell'iter procedurale fino a quando non ci sono elementi nuovi in un senso o nell'altro». Dal canto suo l'assessore provinciale Stefano Teghil assicura: «Non ritengo questo tipo di impianto necessario come più volte espresso. Impianti più piccoli di dimensioni consone alla disponibilità di materia prima nel territorio sarebbero più consoni». La giunta con voto unanime ha deliberato di incaricare gli avvocati Mara Del Bianco e Loris Nadalin di Codroipo della tutela del Comune nel ricorso presentato da più cittadini al Presidente della Repubblica per l'annullamento degli atti del Comune di Sedegliano che riguardano la centrale a biomasse e per la proposizione dell'opposizone allo stesso in sede giurisdizionale davanti al Tar, nonché nell'azione di opposizione già intrapresa dalla ditta Fire Energy.

M.C.

Dieci patenti ritirate a giugno

Sono dieci le patenti ritirate nel mese di giugno dal servizio convenzionato di polizia municipale di Sedegliano e di Flaibano. Ad affermarlo è il comandante Paolo Cevolatti il quale spiega che l'eccesso di velocità soprattutto nei centri abitati è il motivo più frequente per mettere in atto il provvedimento. Nella frazione di Grions dove il limite di percorribilità è di 50km orari una donna alla guida della sua autovettura sfrecciava a 120 km/h. Gli agenti hanno anche ritirato diverse autorizzazioni alla guida già da tempo scadute. In queste operazioni sono state coinvolte persone di tutte le età. Proseguono intanto da parte degli agenti del servizio convenzionato i servizi serali e notturni per la vigilanza e la sicurezza pubblica del territorio. Nel capoluogo e nella frazione di San Lorenzo è costante il monitoraggio dei vigili per assicurare la regolarità della presenza degli stranieri. Il controllo e la tutela ambientale viene attuato costantemente con un assiduo pattugliamento dell'alveo del fiume Tagliamento.

Maristella Cescutti

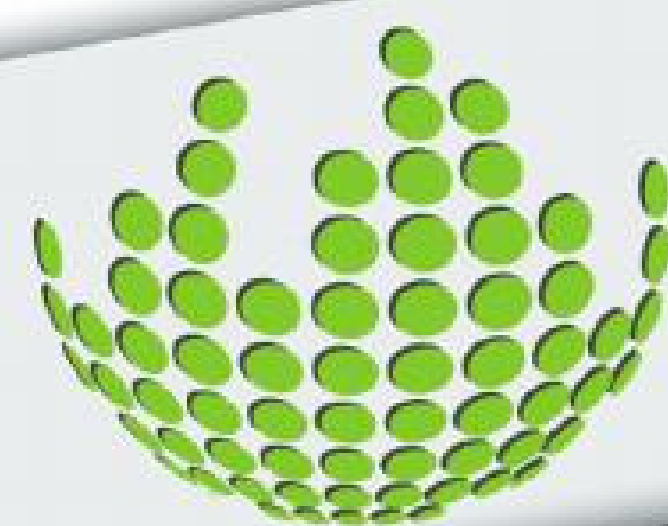
una Vetrina su Sedegliano

La S.S.S. Maria di Lestizza al Gran Galà della Ginnastica

Si è svolto sabato sera 29 maggio il Gran Galà, saggio di fine anno, della Ginnastica nel Palazzetto dello Sport di Pocenia organizzato dalla Società Sportiva "S. Maria di Lestizza, Ass. Sportiva Dilettantistica rifondata nel 1966" di S. Maria di Sclaunicco, Coni - Fgi 200 atleti del Medio Friuli si sono esibiti in uno spettacolo entusiasmante nella specialità della Ginnastica Artistica maschile e femminile, Ginnastica Generale, Acrobatica e Ritmica. Presenti gli atleti e atlete della S.S.S. M. Lestizza che hanno partecipato al XXXI di Ginnastica Generale-Artistica-Acrobatica-Ritmica. Società, dirigenti e atleti hanno stilato una positiva analisi della stagione 2009/2010. La Società è per il 10° anno consecutivo finalista ai Nazionali di Fiuggi e Pesaro e protagonista in Europa da 7 anni. Primi a livello di Provincia di Udine. Il Presidente Elis Ferro nel suo invito all'evento sottolineava che "agli atleti ora il compito di completare questa stagione restando ad alti livelli, rendendo orgogliose le nostre Comunità, che di fatto sono rappresentate a tutti i livelli di questa meravigliosa disciplina che è la Ginnastica, indipendentemente dalla specialità". Il Sindaco di Lestizza, Geremia Gomboso, già Presidente della Società, ha direttamente ringraziato genitori, Società, insegnanti e collaboratori, ma rimarcato soprattutto l'impegno dei ragazzi in queste discipline. L'atleta Giovanna Tonin ha presentato il programma del saggio, quest'anno intitolato: "I quattro elementi: acqua, terra, aria, fuoco". Coreografie e musiche: corpi in movimento, suoni e colori all'unisono. Si è passati dalle matricole, 3 anni e al primo saggio, ai veterani ventenni. Da "Lo sbarco dei pirati" attraverso la "Dimostrazione di Agonismo Maschile" a "I pompieri acrobati" con un gran finale tutti insieme mozzafiato. L'evento si è svolto in un Palazzetto gremito di persone, che con fragorosi applausi hanno incitato gli atleti. Organizzata anche una ricca lotteria. Durante l'esibizione è intervenuto l'Assessore allo Sport della Provincia di Udine Mario Virgili, definendo questa Società: "punto d'eccellenza sociale ed agonistico". Il Vice Presidente Vicario del Coni Provinciale di Udine, Roberto Cotrozzi, oltre ai saluti ufficiali, ha elogiato l'entusiasmo del gruppo e ha concluso con un "in bocca al lupo per l'estate!" Immancabile la foto di gruppo. Per ulteriori informazioni sulla Società sportiva: www.santamaria1966.it

Monia Andri

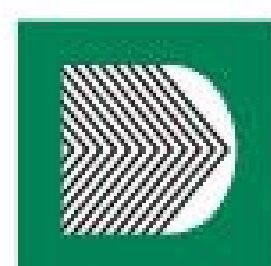
Auguri al neo dottore Bassi

Carlo Bassi di Nespoledo ha conseguito il 19 aprile scorso la Laurea in Ingegneria Elettronica all'Università di Udine con la votazione di 100/110. Al neo dottore vanno le congratulazioni dei genitori, dei parenti e degli amici.

Ospiti "speciali" al cast, in attesa delle stelle cadenti

E' successo a metà giugno, che non appena rientrate le Frecce Tricolori da una loro manifestazione nella capitale, il Magg. Andrea Saia, P.R. e speaker della Pattuglia Acrobatica (ormai di casa con gli amici del Cast), abbia gradito ritornare volentieri in Osservatorio, portando con se alcuni ospiti "speciali". Al suo seguito infatti si è portato 2 giornalisti del Corriere della Sera, una fotografa, sempre del Corriere, un pilota del 2° Stormo e l'Organizzatrice dell'Air Show di Dubai, nella persona di una giovane e simpatica P. R. Promoter libanese (vedi foto). Tutte persone di spicco in visita all'Aerobase di Rivolto, che hanno avuto molto piacere di visitare la struttura del Cast. I giornalisti infatti si son dimostrati parecchio interessati nel scoprire questa piccola realtà ma di grande professionalità e impatto scientifico non solo del nordest, ma in tutto il web, tanto da promettere un articoletto sul nazional-Corriere! Anche la ragazza di Dubai, in rigorosa lingua inglese (non sapendo l'italiano), ha chiesto informazioni e seguito con curiosità le spiegazioni che i soci del Cast fornivano a riguardo. La serata è stata veramente piacevole. Nel frattempo, è partito il tour estivo degli Astrofili, con le Lunainpiazza su vari centri friulani. Il 9 luglio torneranno in Osservatorio i ragazzi del Campo Estivo di Talmassons, vista la bella esperienza dello scorso anno. Il 17 luglio Lunainpiazza sarà a Porpetto. Il 24 a Gonars. Il 31 si farà in Osservatorio la 2 ^ edizione di poesie sotto le stelle. Il 2 agosto sarà la volta di S. Giorgio di Nogaro. il 10 agosto tutti i soci saranno mobilitati per tenere in contemporanea su vari fronti, la notte di S. Lorenzo. Infatti se il tutto sarà confermato, verrà fatta contestualmente sia a Rivignano che a Codroipo, oltre che ovviamente e immancabilmente a Talmassons dove ci sarà anche la sera del 9 nell'ambito della Festinpiazza. Non resta che augurare a tutti di raggiungere gli amici del Cast sui luoghi menzionati (ingresso libero e invito a tutta la popolazione) per godere assieme lo spettacolo delle stelle cadenti, sperando in notti serene e pirotecniche.

per il Cast Stefano Codutti

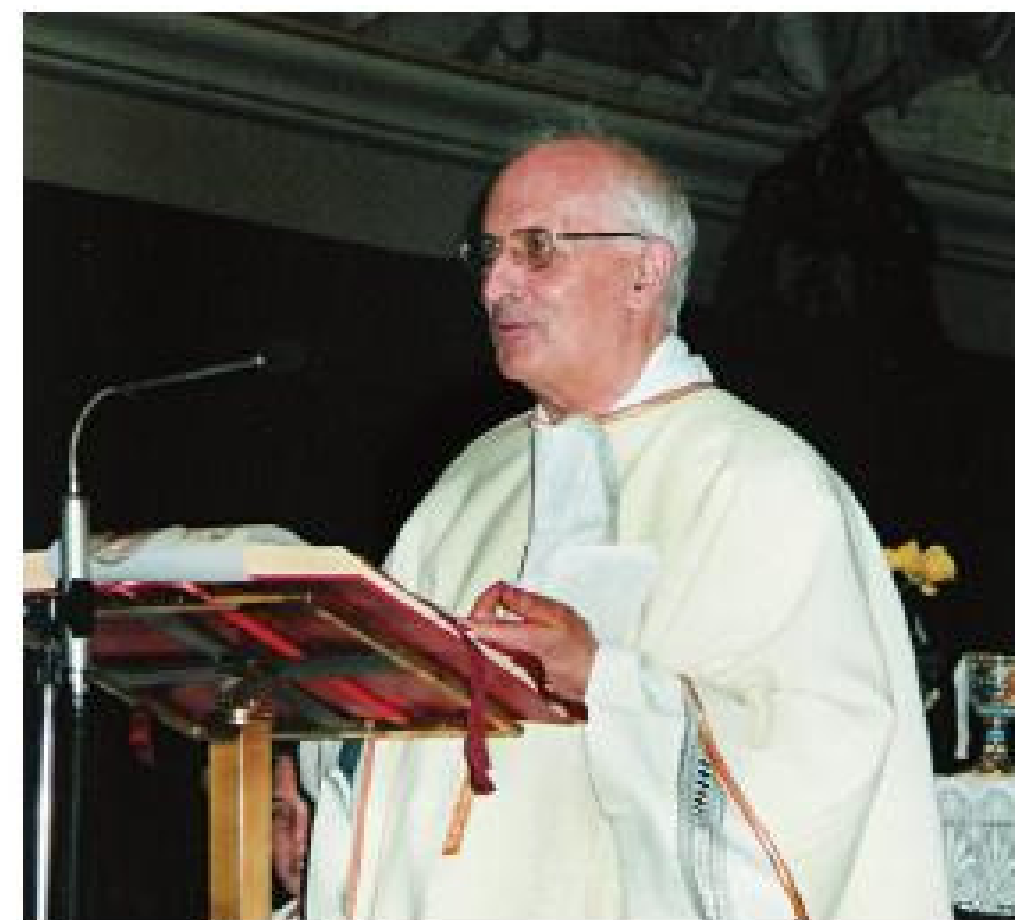
Aperture osservatorio Cast:

Apertura osservatorio: in concomitanza della "Festinpiazza" di Talmassons. Per conferma dell'apertura tel. 349.6082558. Per info: www.castfvg.it

Poesia e stelle

Il 31 luglio alle 20.30, nell'esclusivo palcoscenico naturale dell'Osservatorio di Talmassons, si ripeterà l'appuntamento con la poesia sotto le stelle. Lettori e poeti provenienti dal Friuli e dal Veneto, vestiti di bianco, reciteranno le loro opere dedicandole agli astri e alle costellazioni. Ideatrice dell'originale incontro è la poetessa di matrice argentina, Marta Roldan. Presentazione ed introduzione, dedicata alla magica notte di San Lorenzo, nota per il fenomeno delle stelle cadenti, saranno curate da Stefano Codutti. Le letture avranno la voce di Vito Zucchi, presidente del Caffè letterario di Rivignano e del codroipese Marco Bressan. Leggeranno i loro versi: Alessandra Pecman di Muggia, Giorgia Pollastri di Mestre, Marta Roldan di Codroipo, Antonello Bifulco di Aquileia, Franco Falzari di Camino al Tagliamento, Pierina Gallina di Codroipo, Piergiorgio Beraldo e Nara Pressacco di Udine, Irene Urli di Rive D'Arcano. Sarà possibile osservare gli astri con l'ausilio dei telescopi messi a disposizione degli astrofili dell'Osservatorio. La serata prevede il libero ingresso.

Don Pagani festeggiato per il 50° di sacerdozio

Nel cuore dell'estate, esattamente il 10 agosto, molte parrocchie del Friuli festeggiano il Santo Patrono: San Lorenzo Martire. Anche la Chiesa di Talmassons è dedicata a questo Santo, e si appresta a vivere la ricorrenza con entusiasmo rinnovato. Quest'anno, infatti, la festa si arricchirà di un importante momento personale e comunitario che pone al centro il parroco, don Enrico Pagani, con la celebrazione dei suoi cinquant'anni di sacerdozio.

Ordinato sacerdote il 29 giugno del 1960, don Pagani, dopo quasi un decennio trascorso nella "sua" Gemona, è entrato a Talmassons il 2 luglio del 1972, e da allora qui è rimasto. La giornata sarà caratterizzata da due importanti momenti: la messa solenne concelebrata delle ore 10.30 e il pranzo comunitario. Quest'ultimo ha luogo da qualche anno grazie all'iniziativa di alcune persone che operano all'interno della parrocchia e di Festinpiazza, la ormai tradizionale festa del paese che cade nei giorni agostani e che include la festa del santo patrono. Approfittando del periodo di ferie che permette a molti di godere del riposo e anche di rientrare al paese, la ricorrenza non viene più spostata alla domenica, ma viene lasciata al giorno in cui cada la data, e quindi al martedì. Il momento conviviale (lo scorso anno le presenze al pranzo sono state 300) viene così a significare un incontro di quanti si riconoscono nella festa religiosa e nella condivisione del pane eucaristico. Per la piccola comunità di Talmassons è dunque un occasione felice per ritrovarsi e per festeggiare con il suo parroco l'importante anniversario dell'ordinazione, per dire, con la presenza di ognuno, un "grazie" forte e unanime. Chiunque ascolti don Enrico, anche solo episodicamente, sa bene quale valore egli riservi alla comunità, quanto e in quali modi ne parla, l'importanza che dà alle relazioni, fino ad affermare che: "Una

persona che ti chiede solo di parlare un momento dà senso alla tua giornata". Quella del 10 agosto sarà quindi l'occasione per un nuovo incontro, magari per un auspicabile ricominciamento, alla luce delle tante, pazienti esortazioni di quella instancabile e mai rassegnata "voce" che è don Enrico per Talmassons.

Elisabetta Dose

Riuscitissima festa di fine anno scolastico nell'asilo

Anche quest'anno, nello splendido parco dell'asilo paritario parrocchiale " G.Bini " di Varmo, grazie ad un weekend inondato dal sole, sono stati organizzati i consueti festeggiamenti per la fine dell'anno scolastico. Numerosi papà hanno collaborato per l'allestimento del palco all'esterno sotto le grandi chiome degli alberi e le mamme si sono impegnate nella costruzione delle scenografie che ricordavano il percorso scolastico - didattico con i mestieri di ieri e di oggi. Per quanto riguarda la parte dei cibi, quest'anno spettava alla Pro Loco " Lis Aghis " di Romans che ha dimostrato una notevole organizzazione da tutti i punti di vista. I festeggiamenti sono iniziati sabato sera con l'apertura dei chioschi e sono proseguiti durante la serata con il classico torneo di calcetto oltre che un piacevole intrattenimento musicale. Il momento più importante, ha però avuto inizio domenica mattina, con il ritrovo dei bambini nel parco dell'asilo per prepararsi assieme alle maestre alla celebrazione della S. Messa, celebrata da Padre Antonio conosciutissimo dai bambini accompagnati dalla maestra Milvia con la chitarra, presenti numerose famiglie. Durante l'offertorio i bambini delle farfalle (ultimo anno) hanno portato in dono i prodotti della terra e simboli quali le scarpe o i giochi per il cammino della vita. Alla fine ed all'ombra dei grandi alberi, tutti i presenti hanno rinfoccilarsi grazie al ricco menù preparato dalla Pro Loco di Romans, allietato dalle consuete buonissime torte fatte in casa da mamme, nonne o zie. Alle ore 14.00 circa è iniziata la recita conclusiva nella quale grandi e piccini si sono impegnati per mostrare il meglio di sé. Un grande plauso vada alle maestre che sono riuscite ad organizzare ben 80/85 bambini. Al termine della recita

che consisteva nel riassunto di tutto il percorso scolastico di quest'anno con le varie professioni ed i relativi strumenti di lavoro ed il risultato finale che con questi si ottiene, è arrivato il sospirato diploma per i bambini più grandi, pronti ormai per andare a scuola. Un "mago" ha divertito poi con le sue magie, forse solo in parte apprezzate, perché i bambini avevano visto il gelato offerto dalla gelateria " Laura " di Rivignano. La giornata è volta al termine con la consolidata lotteria che ha visto molti vincitori. Per tutti i bambini presenti non potevano mancare i tradizionali sacchettini di caramelle a volontà. Veramente nessuno voleva andare a casa perchè l'aria che si respirava era di grande serenità, felicità e legittima soddisfazione. Da parte del Comitato di gestione dell'Asilo paritario parrocchiale " G.Bini " di Varmo, un grazie di cuore a tutti coloro che in vario modo hanno fattivamente collaborato per la buona riuscita dei festeggiamenti ed un arrivederci all'edizione del prossimo anno.

Re. Ca.

"Perdon da la Madone d'Avost"

Torna il "Perdon da la Madone d'Avost", dal 13 al 15 agosto, nella piazza di Santa Marizza di Varmo, la Pro Loco "Due Platani" vi aspetta per la tradizionale sagra paesana, giunta alla sua 29° edizione. Circondati da una atmosfera di sincera amicizia e tanta allegria si potranno degustare i piatti tipici preparati con passione e dedizione, sempre accompagnati da ottimi vini locali e della buona musica. Non mancherà la messa di Ferragosto e la processione pomeridiana per le vie del paese, che riunito festeggia la Madonna assunta in cielo, oggi come tanti anni fa, conservando questa genuina tradizione.

F.T.

Maltrattamenti di animali in Via Floreani a Varmo

"Sono Junior ho 12 anni e risiedo qui da una vita. Sono socievole e simpatico a tutto il quartiere residenziale. Il 14 aprile 2010 sono morto in circostanze alquanto misteriose". La storia di questa povera bestiola però inizia già a Natale. I padroni affermano che proprio in prossimità delle feste natalizie il loro meticcio un dì è stato ritrovato ferito ad una zampetta, curato amorevolmente è guarito subito. Si pensava ad una ferita con un ferro appuntito o altro. I padroni ribadiscono che il cane munito di microchip e seguito dal punto di vista igienico e sanitario non ha mai arrecato alcun danno a persone o a cose o fastidio nel vicinato e che anzi in giardino con i gatti del quartiere pure ci giocava e alle volte era lui a soccombere. Data l'età i suoi giretti "fuori porta" erano diminuiti così come accorciati. Il mese scorso il dramma. Junior è sotto il tavolo all'esterno dell'abitazione sanguinante. Via di corsa dal veterinario. Momenti concitati, si tenta il tutto per tutto; purtroppo non c'è più nulla da fare. Da radiografia e da certificato si evince la causa della morte. Era stato colpito alla pancia, provocando emorragia, da un proiettile di carabina ad aria compressa. Scoperto inoltre l'altro proiettile nella zampa, ferita ormai guarita in quanto sottocutanea, che testimonia il fatto di Natale. Si desume inoltre che per il tipo di ferita il cane non si deve essere allontanato più di 50 metri. Amareggiati e sconvolti i padroni sporgono denuncia ai carabinieri contro ignoti per maltrattamenti di animali. Una constatazione va sottolineata: il fatto è avvenuto fra le 17,30 e le 18,00 in un contesto residenziale e in prossimità di un'area verde dedicata a bambini. Continuano i proprietari definendo Junior un cane mansueto: "Ci manca tanto! Era amico di tutti e tutti lo conoscevano e lo coccolavano." Purtroppo c'è da aggiungere un altro brutto episodio. Recentemente sono pure spariti gli amici di sempre di Junior, i due mici, uno nero e uno color panna. Per chi ama gli animali questi risultano gesti incomprensibili.

M.A.

Primo incontro fra amministrazione comunale e protezione civile

Si è svolto martedì 15 giugno il primo incontro della nuova amministrazione comunale Michelin con la Protezione Civile nella Sede delle ex scuole a Varmo. Dopo una visita alla sala operativa e al magazzino l'incontro con le numerose divise blu si è svolto nell'adiacente sala riunioni. Il coordinatore Gianni Rusciano ha voluto far conoscere questa realtà spiegando i numerosi compiti che è portata a svolgere. Dalla gestione dell'emergenza in loco alle uscite esterne. Ha sottolineato la compresenza negli eventi organizzati del comune. Ha segnalato l'adesione al trasporto del cordone ombelicale, la collaborazione con la Caritas, i contatti con le scuole e le strutture per diversamente abili. Varmo in questo ambito è anche Capofila dei Comuni dello Stella. Questi i nuovi compiti: monitoraggio neve attraverso l'Osmer e attuazione Piano Comunale per le Emergenze. "Non solo volontari" allo sbaraglio ma sempre più "professionisti" con corsi specializzati, prove di idoneità fisica e attrezzatura all'avanguardia. La squadra è composta da 48 volontari effettivi di cui una trentina disponibili all'emergenza. Risorse gestite direttamente dalla sede Centrale di Palmanova. Proprio Palmanova per l'eccellenza di questo gruppo ha dato un "riconoscimento per lavorare" stanziando fondi per un fuoristrada che permetterà il controllo degli argini del Tagliamento. Richiesta alla nuova amministrazione: una Sede più "pratica", una vigilanza sull'attrezzatura e un eventuale stanziamento per le piccole spese correnti. Richiesta soprattutto disponibilità nell'espletamento delle pratiche burocratiche e supporto morale. Il Sindaco Michelin, con delega alla P.C., dopo essersi complimentato, si è fatto carico con i colleghi amministratori presenti delle richieste, specificando l'intenzione di creare un sito a Madrisio in cui troverebbe Sede anche la P. C. Sperando in una continua collaborazione i volontari sono stati invitati a redigere una lista delle priorità. Il referente Rusciano ha concluso, riferendosi all'operato di questi volontariati, fiore all'occhiello della P.C. con "la gente qui da l'anima!"

M.A.

Il 2 giugno dedicato ai maggiorenni

L'amministrazione Comunale di Varmo ha organizzato per il due giugno la tradizionale Festa della Repubblica Italiana. Manifestazione che è stata dedicata anche quest'anno ai giovani, ai ragazzi che nel 2010 sono diventati o diventeranno maggiorenni. I ragazzi del comune di Varmo risultano essere 25. Nell'Aula Consiliare nel Municipio di Varmo sono state consegnate ai giovani presenti, una copia della Costituzione e la Bandiera Italiana, simboli di democrazia, libertà e senso civico. Il Sindaco Sergio Michelin ha augurato "Buona festa della repubblica a voi ragazzi e a tutti i presenti; democrazia non un caso ma una scelta di 64 anni fa". Presenti alla cerimonia diverse associazioni locali, autorità civili, militari e i carabinieri di Rivignano oltre a un folto pubblico.

Monia Andri

Paolo De Giusti neo laureato in architettura

Nell'Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Architettura, si è brillantemente laureato con il lusinghiero e qualificato risultato di 110 e lode, il varmese doc Paolo De Giusti. La tesi che verteva sul " Progetto di un centro polifunzionale per l'arte e la musica in Campo Marzio a Trieste", è stata discussa con il chiarissimo relatore prof. arch. Gianfranco Guaragna. Paolo De Giusti classe 1982, residente a Varmo nello storico Bar "da Tin" gestito dalla famiglia, con grande riservatezza e semplicità, senza mai ostentare od esibire alcunché, ma applicandosi seriamente ed in forma costante negli studi, ha ottenuto questo meritato, significativo traguardo. Al neo architetto, giungano le congratulazioni vivissime dai genitori Edda Morassutti e Franco De Giusti, dalla sorella Valentina anche lei laureatasi brillantemente in Medicina e Chirurgia circa due anni fa, dagli zii e zie, da tutti i famigliari, dai parenti, amici e colleghi di studio. Di questi tempi, non sempre felici, per l'intero paese di Varmo un motivo di legittimo e forte orgoglio!

R.C.

Primo consiglio comunale dopo il voto

La seduta del primo consiglio comunale, che ha visto l'insediamento del neoeletto Sindaco Sergio Michelin e della sua giunta, si è svolta il 01/06/2010. Consiglio comunale al completo. Numerosi cittadini in sala. Atmosfera inizialmente tesa. Questi gli incarichi ufficiali. Il Sindaco Sergio Michelin avrà competenze in materia di Protezione Civile, personale e servizi socio assistenziali; Angelo Spagnol sarà Assessore e Vicesindaco con competenze in materia di turismo, pianificazione urbanistica, agricoltura, attività produttive e commercio; Gianni Ferro sarà Assessore all'edilizia privata, lavori pubblici e sport mentre Romina Venier sarà Assessore alla cultura, istruzione, ambiente, bilancio e patrimonio. Maggioranza che include inoltre i consiglieri: Davide De Candido, Giuseppe Toffoli e Sara Chittaro. Il Consigliere Comunale e Ass. Provinciale, Stefano Teghil, sarà capogruppo della maggioranza in consiglio. Per l'opposizione la composizione è la seguente: i consiglieri di minoranza Pierino Biasinutto sarà capogruppo con Graziano Bernardis e Romeo Cecconi. Gli altri di minoranza saranno Ezio Cupelli, capogruppo in automatico, con Serena Pilosio. Nella seduta il Sindaco ha presentato le linee di governo. Una politica di rigore e di contenimento dei costi con il sindaco a tempo pieno e tre assessori. Con un "buon lavoro a tutti", ha augurato di operare con coesione. Dall'opposizione inizialmente sia Cupelli sia Biasinutto hanno criticato il modus operandi intrapreso alla fine della campagna elettorale. Il primo comunque "a rompere il ghiaccio", è stato il consigliere di minoranza Cupelli, anche riconoscendo la vittoria, riferendosi al primo cittadino: "Sarà il nostro sindaco e il mio sindaco". E continua "spero nella concretizzazione del suo progetto, noi faremo una minoranza intelligente". Poi chiarificazioni fra Cupelli e Teghil. Teghil ha specificato inoltre che "Michelin sarà il sindaco di tutti e questa la maggioranza di tutti". Il consigliere Biasinutto farà "minoranza decisa e corretta". I componenti della Commissione elettorale Comunale sono risultati: De Candido, Cecconi e Toffoli; supplenti Pilosio, Chittaro e Teghil. Per la nomina della Commissione Elettorale Comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari nelle Corti d'Assise e d'Assise d'Appello saranno Chittaro e Cupelli. Alla fine è stata data lettura d'indirizzo per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, aziende e Istituzioni. Tutti i punti all'Odg sono passati all'unanimità con immediata eseguibilità. Con questi primi espletamenti formali anche a Varmo è ripartita la vita amministrativa del Comune.

Monia Andri

In ricordo di Rino

Rino Del Negro era nato il 14 ottobre del 1929. Da anni risiedeva a Roveredo di Varmo. Le sue passioni erano la caccia e il calcio. Da giovane aveva anche vestito la maglia di arbitro per squadre locali. A 17 anni era partito come molti coetanei friulani all'estero per guadagnare qualcosina in più per la famiglia. Ha lavorato in Francia e ha avuto una famiglia di origine numerosa senza un papà venuto a mancare giovanissimo. Durante una visita ai suoi cari a Latina l'incontro con quella ragazza che poi diventerà sua moglie. Il 29 dicembre 1955 infatti Rino sposerà Adele Corbi e da lei avrà tre splendidi figli. La moglie lo ricorda come un uomo sempre allegro e di compagnia. Tante le storielle raccontate con gli amici, il "balon" con la sua Udinese e le squadre del Varmo, le feste di paese e le innumerevoli partite a carte giocate fino all'ultimo. Era vicino a diverse associazioni e anche Amico degli Alpini. Il 03 giugno 2010 è venuto a mancare. Una brutta malattia lunga cinque anni, "un calvario", lo ha portato via. I parenti con Rino, ringraziano le persone che si sono occupate di lui trattandolo con molta gentilezza dai dottori, alle infermiere, agli assistenti sociali, agli accompagnatori di "Dinsi une man".

Monia Andri

PERAULE DI VITE: La perle

"Il ream dai cîi al è come un marcjadant ch'al va in cercje di perlis presseosis; cjatade une perle di grant valôr, al va, al vent ducj i siei bens e la compre"(Mt 13, 45-46)

In cheste parabule unevore curte, Gjesù al stice fuart l'inmagjinazion di chei che lu scoltin. Ducj a savevin il valôr des perlis che, cun l'aur, a jerin in chê volte ce che di plui presseôs si cognosès. In plui, lis Scrituris a fevelavin de sapience, tantadî de cognossince di Dio come di alc di no meti in paragon "nancje a une zoie inestimabil". Ma inte parabule si met in evidence il câs speciâl, sorprendint e no spietât ch'al rapresente par chel marcjadant il vê smicjât, forsit intun bazar, une perle che dome par lui, espert, e veve un valôr grandon e che podeve dâi un biel guadagn. Ve' parcè che, fat i siei conts, al decît ch'e valeve la pene di vendi dut par comprâ la perle. Cui nol varessial fat compagn intal so puest? Ve' duncje il significât profont de parabule: l'incuintri cun Gjesù, venastâi cul Ream di Dio fra di nô – la perle! - e je chê ocasion uniche che bisugne cjapâ subit, impegnant fin insomp dutis lis fuarcis e dut ce che si à.

"Il ream dai cîi al è come un marcjadant ch'al va in cercje di perlis presseosis; cjatade une perle di grant valôr, al va, al vent ducj i siei bens e la compre"

No je la prime volte che i dissepui a son metûts di front a une sielte radicâl, tantadî a chel "dut" che bisugne lassâ par lâ daûr di Gjesù: i bens plui presseôs come i afiets familiârs, la sigurece economiche, lis garanziis par l'avignî. Ma la sô no je une pretese fûr dal vade . Par un "dut" che si piert al è un "dut" che si cjate, tant plui presseôs. Ogni volte che Gjesù al domande alc, al promet ancje di dâ tant, tant di plui, in misure sorebondant. Cussì cun cheste parabule nus garantìs ch'o varìn intes mans un tesaur che nus fasarà deventâ siôrs par simpri. E, s'al pos sameâ un fal lassâ il sigûr pal malsigûr, un ben cert par un ben dome prometût, pensìn a chel marcjadant: lui al sa che chê perle e je une vore presseose e al spiete cun fiducie ce che i procurarà vendintle. Cussì chel ch'al vûl lâ daûr a Gjesù al sa, al viôt, cui vôi de fede, ce guadagn grandonon al sarà condividi cun lui l'ereditât dal Ream par vê lassât dut almancul cul spirt. A ducj i oms Dio al ufrìs inte vite une ocasion cussì par che la sepin cjapâ.

"Il ream dai cîi al è come un marcjadant ch'al va in cercje di perlis presseosis; cjatade une perle di grant valôr, al va, al vent ducj i siei bens e la compre"

Al è un invît concret a meti di bande ducj chei idui che intal cûr a podin cjapâ il puest di Dio: cariere, matrimoni, studis, une biele cjase, la profession, il sport, il divertiment. Al è un invît a meti Dio al prin puest, su la colme di ogni nestri pensîr, di ogni nestri afiet parcè che dut inte vite al à di lâ viers di lui e dut di lui al devi vignî. Fasint cussì, cirint il Ream, secont la promesse dal Vangeli, il rest nus vignarà dât in soreplui. Metint di bande dut pal Ream di Dio o ricevìn cent voltis tant in cjasis, fradis, sûrs, paris e maris, parcè che il Vangeli al à une clare dimension umane: Gjesù al è om-Dio e insieme al mangjâ spirituâl nus sigure il pan, la cjase, il vistît, la famee. Forsit o varessin di imparâ dai "piçui" a fidâsi di plui de Providense dal Pari, che no fâs mancjâ nuie a chel ch'al dà, par amôr, dut chel pôc ch'al à. In Congo un troput di fantats a fâsin di cualchi mês in cà cartulinis artistichis cun la scusse de banane, vendudis dopo in Gjermanie. Intun prin moment a tegnin dut il guadagn (cualchidun al manten cun chest dute la famee). Cumò a àn decidût di meti il 50% in comun e 35 zovins disocupâts a àn vût un jutori. E Dio no si lasse vinci in gjenerositât: doi di chescj fantats a àn dât une tâl testemoneance inte buteghe lì ch'a son a vore, che tancj comerciants, in cercje di personâl, si son dreçâts viers chê buteghe. In undis di lôr a àn cussì cjatât un lavôr fis.

Chiara Lubich
(Traduzion di Franca Mainardis)

Cualchi pirule!

Cec Pitôr al va dal miedi parvie che nol stave ben. Il miedi lu cjale in muse e i dîs: "Vô o bevês vulintîr, nomo?". E Cec: "Oh, dotôr, che nol stedi a disturbâsi!.

Gotart Mitri
(gjavadis dal Strolic 1996)

Aspettami

(A mia figlia Carlotta)

Aspettami al mattino,
ho solo una manciata di anni
arrotolati come vecchie lire
che ti fanno più piccola di me.

Non ti conosco, ho paura di conoscerti
Cado lentamente mentre tu ti sollevi
È la forma netta della vita
Abbracciata a una luce lontana.

Franco Albino

Intal cjasâl di Papais

Se a San Martin di Codroip tu vâs,
se la strade che e va a Lonche tu sâs,
fûr dal paîs a man drete,
une cjase di se e fâs mostre,
culì la famee di Papais e a vivût,
Vigji e la Rosalie, cuatri fîs, àn cressût,
tirâts sù cun tant amôr e in graciis dal Signôr,
ogni ben di Diu, àn vût , midiant dal lôr lavôr,
intal cjasâl, vacjis e animâi no mancjavin,
ducj i ordegns pâr lavorâ a vevin,
i plui biei cjavai àn simpri vût,
inte mostre il prin premi àn vinçût,
intal cjasâl ognidun che al rivave,
un biel acet al cjatave,
la nature in chel puest, la sô bielece e mostrave,
chel che a pescjie o a cjace al lave,une vore al cjapave,
un pôc a la volte la vite, je cambiade,
la campagne a dâi di vivi a ducj no je rivade,
cussì; trê zovins, che intal cjasâl àn vivût,
un a la volte a lavorâ in Americhe, àn scugnût,
il ricuart de famee, àn tignût,dentri intal côr,
a contaran, ai fîs e ai nevôts, pal Friûl, il lôr amôr.

Gianfranco Gallo

PROMOZIONI IN CROCIERA !!!!

Crociera "Magico Mediterraneo"

Nave: Costa Pacifica - 7 notti
Spagna, Baleari, Tunisia, Malta

Una crociera che tocca le mete più suggestive del Mediterraneo.
Contrasti di colori e varietà di paesaggi che spaziano tra i tipici mercatini folcloristici e i meravigliosi giardini.

Partenza del	13/9	27/9	4/10	15/11
Prezzo scontato da	740	650	600	375

Crociera "Panorami d'Oriente"

Nave: Costa Serena - 7 notti
Grecia, Turchia e Croazia

Un viaggio a est con destinazione Istanbul e, nel percorso, tappe privilegiate per cogliere la ricchezza storica di questa porzione di mare.

Partenza del	12/9	19/9	17/10
Prezzo scontato da	740	690	520

Crociera "Isole Greche"

Nave: Costa Fortuna - 7 notti
Grecia, Cicladi, Rodi e Croazia

Grandi, piccole, mondane, riservate, incastonate in un mare blu senza eguali.
Con le casette candide e il profumo della bouganville, le isole greche sono piccoli "paradisi terrestri".

Partenza del	18/10	15/11
Prezzo scontato da	490	375

Crociera "Profumi di Mediteraneo"

Nave: Costa Concordia - 7 notti
Tunisia, Baleari, Spagna e Francia

Un itinerario alla scoperta del Mediterraneo Occidentale, un mare che racchiude mille leggende e culla di antiche civiltà di cui è ancora possibile ammirare i tesori.

Partenza del	12/9	26/9	17/10
Prezzo scontato da	670	600	520

Crociera "Oltre le Colonne d'Ercole"

Nave: Costa Magica - 9 notti
Spagna, Portogallo e Marocco

Alla scoperta del solare Portogallo e dell'esotico Marocco per poi far ritorno nel Mare Nostrum toccando alcune tra le più affascinanti mete della terra di Spagna.

Partenza del	1/10	10/10	19/10	28/10
Prezzo scontato da	705	705	650	650

Crociera "Profumo d'Agrumi"

Nave: Costa Magica - 7 notti
Tunisia, Baleari, Spagna, Francia

Un viaggio alla scoperta del Nord Africa affascinante per le sue luci e i suoi profumi. Un incontro col mondo arabo e con Tunisi che incanterà con il suo souk, la medina e la Grande Moschea.

Partenza del	24/11
Prezzo scontato da	385

Crociera "Tesori della Storia"

Nave: Costa Mediterranea - 11 notti
Egitto, Cipro, Turchia e Grecia.

Verso le terre del mito, fra resti archeologici, città antiche, spiagge mravigliose e shopping esotico. L'emozione di un viaggio nello spazio e nel tempo.

Partenza del	20/10
Prezzo scontato da	805

Crociera "Mari e Miti"

Nave: Costa Deliziosa - 10 notti
Egitto, Cipro, Turchia, Santorini, Grecia

Verso le terre del mito, fra resti archeologici, città antiche, spiagge meravigliose e shopping esotico. L'emozione di un viaggio nello spazio e nel tempo alla scoperta di mondi e civiltà del passato remoto e misterioso.

Partenza del	11/11	21/11
Prezzo scontato da	715	715

Sconto 5 Percento

Per prenotazioni effettuate nel mese di Agosto su tutte le crociere dei cataloghi 2010

N.b. Sconto applicabile solo sulla parte nave e non sulle crociere già in promozione.

In collaborazione con: Costa Crociere

a **CODROIPO** in Piazza della Legna, 1 Tel. **0432 904060 - 0432 908689**
E-mail: **info@viaggideotto.com** - **www.viaggideotto.com**

Associazione Pro Flaibano con il Patrocinio del Comune di Flaibano

Associazione fra le ProLoco del Friuli Venezia Giulia

Consorzio fra le Pro Loco della Comunità Collinare del Friuli

Flaibano
AGOSTO 2010
Festeggiamenti S. Filomena
dal 6 al 15

Venerdì 6

ore 19,00 apertura stands

ore 21,00 **Musica in birreria**
con "EMILY'S BED"

ore 22,00
Concerto con "XES"
Pop/Cover/Lives

Sabato 7

ore 19,00 apertura stands

ore 21,00 **Musica in birreria**
con "LAST MINUTE"
viaggio nella musica italiana

ore 21,00
ballo con l'orchestra "CARAMEL"

dalle ore 21,00
ASCESA IN MONGOLFIERA
con VOLO NOTTURNO vincolato

Domenica 8

7ª MARCIALONGA... *a tutto frico...*
ore 8,00 iscrizioni - ore 9,00 partenza
ore 11,30 pranzo e premiazioni

ore 16,30
storica processione con la statua di S. Filomena accompagnati dalla Banda **"Linda"** di Nogaredo di Prato

ore 17,30
PERCORSI GUIDATI A CAVALLO PER BAMBINI
a cura ASS. AMICI DEL CAVALLO di Bertiolo

ore 21,00
ballo con l'orchestra
"GIMMY E I RICORDI"

Lunedì 9

ore 19,00 apertura stands

ore 21,30
SERATA ZELIG CON
RAOUL CREMONA
ANDREA DI MARCO
INGRESSO GRATUITO - SCHERMO GIGANTE
(lo spettacolo si svolgerà anche in caso di pioggia)

Giovedì 12

ore 19,00
apertura stand

ore 21,00
concerto con "aNOrMADIlegge"
Tribute band Nomadi

Venerdì 13

ore 19,00
apertura stands

ore 21,00
concerto con "CARNI CATS"
RAP par furlan

Sabato 14

ore 17,30
Esibizione di
ELICOTTERI radiocomandati
ed in serata VOLI NOTTURNI

ore 19,00
EUROMENU 2010
inaugurazione e benvenuto alla delegazione
BETTEMBOURG (Lussemburgo)
degustazione del piatto tipico
accompagnato da birra
e da musica d'Oltrealpe

ore 21,00
ballo con l'orchestra "OBIETTIVO MUSICA"

ore 24,00
festeggiamo l'arrivo di ferragosto
con un fantastico spettacolo
PIROTECNICO
aspettando ferragosto

Domenica 15

PEDALIAMO INSIEME 23ª edizione
cicloturistica non competitiva
ore 8,30 iscrizioni - ore 10,00 partenza
ore 12,30 pranzo, premiazioni

ore 19,30
Ospiti a cena della Pro Flaibano
i bambini della Bielorussia.

ore 21,00
ballo con l'orchestra "CHIARA MAGIC MUSIC"

AREA ATTREZZATA GIOCHI PER TUTTI I BAMBINI - GRATUITA
PARCHEGGIO COMPLETAMENTE ILLUMINATO
PISTA DA BALLO COPERTA da 600mq